



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI
DEL PATRIMONIO CULTURALE

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Deleghe

Alla Conferenza permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All' arch. Maria Giovanna Rizzi
mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria
sabap-umb@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – 132/2022 -
“Lavori di miglioramento sismico della Chiesa di Sant’Agostino” – Comune di Norcia (PG) - Id. O.C.
132/2022: D_348_2022-566/2020 – CUP E57H20003320001 – CIG 904877013B - Soggetto Attuatore:
Archidiocesi di Spoleto – Norcia. **Delega.**

La sottoscritta dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di Direttrice dell’Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, con il presente atto, vista la nota prot. CGRTS-0011995-P del 20/03/2026, con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 02/04/2026 alle ore 10:00 la Conferenza permanente in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l’utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting”, per l’approvazione del progetto in oggetto;

DELEGA

a rappresentare la scrivente, l’arch. Maria Giovanna Rizzi, Funzionario Architetto in servizio presso l’Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell’Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

La Direttrice
dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.

TOSCANA - MARCHE - UMBRIA

SEDE COORDINATA DI PERUGIA

Ufficio 5 - Tecnico e Amministrativo per l'Umbria

Ufficio di Coordinamento

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo
ai fini della ricostruzione nei territori
interessati dagli eventi sismici verificatisi
a far data dal 24 Agosto 2016

PEC: comm.ricostruzioneSisma2016@pec.governo.it
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All'Arch. Sara Blanco
Ufficio 5 Tecnico Amm.vo
Perugia

IL DIRIGENTE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.14 della legge n.241/90 in combinato disposto con l'art.8, comma 5, del D.P.R. n.367/94 e relativa Circolare di attuazione

DELEGA

L'Arch. Sara Blanco, Funzionario Tecnico del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Toscana Marche Umbria - Ufficio 5 Tecnico Amministrativo per l'Umbria con sede in Perugia, a rappresentare la scrivente Amministrazione nella Conferenza Permanente, che si terrà in modalità telematica il giorno **8 gennaio 2026 alle ore 10.30**.

Ai sensi dell'art. 83 del Testo unico della ricostruzione privata l'oggetto della determinazione da assumere è il seguente: Approvazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 4 co. 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 riferito a:

O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RESTAURO DELLA CHIESA SANTA MARIA BIANCA" Loc. Ancarano COMUNE DI NORCIA (PG)

Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto - Norcia

CUP F59D18000110001 - CIG 89725362F1

Id. O.C. 105/2020: 756/2020.

Estensore: Maddalena Cozzari

IL DIRIGENTE
(Ing. Stefano Nodessi Proietti)



Stefano Nodessi
Proietti
Ingegnere
16.12.2025
14:24:16
GMT+01:00



OOPP Toscana, Marche, Umbria Ufficio 5 - Tecnico e amministrativo
Perugia, Piazza Partigiani, 1 - 06121 - tel. 075.57451
C.F. e P.IVA 80005040540
PEC: ooppp.toscanamarcheumbria-uff5@pec.mit.gov.it
Sezione Segreteria Tecnica-



COMUNE DI NORCIA

PROVINCIA DI PERUGIA

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
ai fini della ricostruzione nei territori interessati
dagli eventi sismici verificatisi a far data del 24 agosto 2016.
CONFERENZE PERMANENTI
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE
DELLA REGIONE UMBRIA
ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it

OGGETTO: Designazione rappresentante in seno alla Conferenze Regionali e alle Conferenze
Permanenti ai sensi dell'art. 16 del D.L. n. 189/2016

Con riferimento a quanto in oggetto si comunica che, a decorrere dalla data odierna e fino al
30.04.2026 il rappresentante del Comune di Norcia, delegato ad esprimere il parere di competenza
in seno alle Conferenze Regionali e alle Conferenze Permanenti ai sensi dell'art. 16 del D.L. n.
189/2016, è individuato nell'Arch. Anatolio Egidi, Responsabile del Settore "D" - Edilizia Privata e
S.U.A.P.E., Ricostruzione Privata, Urbanistica e Pianificazione Territoriale, Paesaggio, Patrimonio,
S.I.T. e Commercio.

Distinti Saluti
Norcia, lì 31.03.2026

Il Sindaco

Giuliano Boccanera



Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Uffici
loc. Palombare
62039 Visso (MC)
Tel. +39 0737 961563
e-mail: parco@sibillini.net
PEC: parcosibillini@emarche.it
Sito internet istituzionale: www.sibillini.net

Visso, 07.07.2022

Prot. n. 6985
Pr. _ Cl. 7.10.5

Alla PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

PEC:
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Oggetto: Delega per Conferenza Permanente (ex art. 16 D.L. 189/2016)

La sottoscritta, Dott.ssa Maria Laura Talamè, in qualità di Direttore del Parco Nazionale dei Monti Sibillini

DELEGA

l'Arch. Sonia Pettinari, collaboratore tecnico presso il Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Sostenibile di questo Ente, a rappresentarlo in sede di conferenza permanente, ritenendolo legittimato ad esprimere in modo vincolante, e a firmare digitalmente, per quanto di stretta competenza, la volontà di questa Amministrazione dalla stessa formulata attraverso appositi pareri, su tutte le decisioni che verranno assunte dalla Conferenza stessa.

Cordiali saluti

SP

Il Direttore
Dott.ssa Maria Laura Talamè



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

CGRTS-0014230-P-02/04/2026

Alla Conferenza Permanente

conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale

Dott. Fabrizio Bernardini

f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni

a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione – P.O. Edifici di Culto

Arch. Claudia Coccetti

c.coccetti@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **02 aprile 2026**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art. 1, comma 570, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”, con il quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2026;

Visto l'art. 1, comma 590, della citata legge 30 dicembre 2025, n. 199, con il quale è stato aggiunto il comma 4-decies all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2026;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Vista la convocazione per le Conferenze permanenti ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **02 aprile 2026**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” per:

**O.C. 132/2022 “LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANT'AGOSTINO”
COMUNE DI NORCIA (PG)**

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto - Norcia
CUP E57H20003320001 – CIG 904877013B
Id. O.C. 132/2022: D_348_2022-566/2020;

DELEGA

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a *presiedere* i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **02 aprile 2026** e ad *esprimere*, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per l'intervento:

O.C. 132/2022 “LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANT'AGOSTINO”
COMUNE DI NORCIA (PG)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto - Norcia
CUP E57H20003320001 – CIG 904877013B
Id. O.C. 132/2022: D_348_2022-566/2020.

Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli



Guido
Castelli
02.04.2026
09:24:13
GMT+01:00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE NELLA REGIONE UMBRIA
INTERESSATA DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Al Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016
Sen. Avv. Guido Castelli
comm.ricostruzionesisma2016@pec.goveno.it

e p.c.

All'ing. Gianluca Fagotti
Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria
gfagotti@regione.umbria.it

All'ing. Stefania Tibaldi
Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria
stibaldi@regione.umbria.it

ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it

Oggetto: Conferenza Permanente ex art. 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229. Designazione rappresentanti Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria.

In riferimento all'oggetto si designano come rappresentanti dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria:

- l'ing. Stefania Tibaldi, Dirigente Ricostruzione Pubblica USR Umbria in qualità di membro effettivo
- l'ing. Gianluca Fagotti, Dirigente Ricostruzione Privata USR Umbria in qualità di membro supplente.

Cordiali saluti.

Firma

Ing. Stefania Proietti

(Documento elettronico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82)

Firmato digitalmente da: Stefania Proietti
Organizzazione: REGIONE UMBRIA - GIUNTA
REGIONALE/80000130544
Data: 20/11/2025 15:08:44



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI DEL
PATRIMONIO CULTURALE

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Pareri

Alla Conferenza permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria
sabap-umb@pec.cultura.gov.it

Al Capo Dipartimento
per la Tutela del Patrimonio Culturale
Dott. Luigi La Rocca
dit@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 132/2022 - “Lavori di miglioramento sismico della Chiesa di Sant’Agostino” – Comune di Norcia (PG) - Id. O.C. 132/2022: D_348_2022-566/2020 – CUP E57H20003320001 – CIG 904877013B - Soggetto Attuatore: Archidiocesi di Spoleto – Norcia. **Parere di competenza.**

In riferimento al progetto esecutivo dei “Lavori di miglioramento sismico della Chiesa di Sant’Agostino” – Comune di Norcia (PG), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. CGRTS-0011995-P del 20/03/2026, acquisita agli atti dell’ex Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 2016 con prot. MIC_USS-SISMA2016-0000786-A del 20/03/2026, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 02 aprile 2026, ore 10:00;

VISTO il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante “Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall’evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell’articolo 54, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 del 30 luglio 1999, e s.m.i.”, con cui è stato istituito, fino al 30/09/2021, “l’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti” registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

VISTO il D.M. n. 497 del 3 novembre 2020 registrato dalla Corte dei conti il 22 febbraio 2021, recante “Organizzazione e funzionamento dell’ Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016”;

VISTO il D.P.C.M. n. 57 del 15 marzo 2024 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance”;

VISTO il D.M. n. 270 del 5 settembre 2024 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli uffici dotati di autonomia speciale di livello non generale del ministero della cultura”;



VISTO il D.M. n. 501 del 23 dicembre 2025, registrato alla Corte dei conti al n. 142 del 22/01/2026, recante modifiche al Decreto del Ministro della cultura n. 270 del 5 settembre 2024, che istituisce a far data dal 1° gennaio 2026 l'Istituto centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale quale articolazione organizzativa del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale, cui sono trasferite tra l'altro le funzioni già esercitate dall'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, la cui scadenza è stata fissata al 31 dicembre 2025;

VISTO il Decreto rep. DIT n. 103 del 20/03/2026, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti, con il quale, ai sensi dell'articolo 19 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm., è stato conferito alla dott.ssa Claudia Cenci l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, nell'ambito del Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale;

VISTO il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", in particolare l'art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/2017 recante "Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla Legge del 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte Seconda e Parte Terza;

VISTO l'art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l'O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante "Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell'Ordinanza n. 38/17";

VISTA l'O.C. n.105 del 17/09/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" con particolare riferimento all'art. 4 "Approvazione dei progetti e domanda di contributo" e all'art. 9 co.1 riportante "La presente Ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore" e co. 3, riportante "Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza";

VISTO l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2020 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 "Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto" e "La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale";

VISTA l'O.C. n.132 del 30/12/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programma";

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;



VISTO che l'immobile di cui all'oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela di cui all'art. 10, c. 1 e art.12 c.1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per i lavori sulla chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata nel Comune di Norcia (PG), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0011995-P del 20/03/2026,

<https://drive.google.com/file/d/1X3Z5cV7EmCY3opMblFw1qMUcflx3-zhs/view?usp=sharing>

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

Interventi architettonici sulla chiesa e sul corpo di fabbrica laterale

- rimozione delle macerie accumulate all'interno della Chiesa, con cernita, catalogazione e stoccaggio del materiale lapideo recuperabile;
- smontaggio degli infissi e degli arredi lignei recuperabili (portoni, cantoria, altari, armadi ecc.);
- protezione delle pitture murali e degli intonaci antichi;
- ricostruzione delle porzioni di muratura crollate e consolidamento delle porzioni di muratura recuperabili;
- rifacimento delle coperture lignee, mantenendo la stessa orditura dell'esistente;
- realizzazione di un sistema di piastre in acciaio inox opportunamente sagomate e preforate, annegate nel cordolo di copertura in calcestruzzo a base calce per accogliere gli elementi della capriata (catena e puntone);
- ricostruzione dell'arco trionfale, della falsa volta a crociera del presbiterio e del campanile a vela;
- consolidamento della volta a crociera;
- smontaggio dei pavimenti e rimozione dei sottostanti massetti;
- realizzazione di una platea in c.a. per legare tra loro le due pareti longitudinali;
- consolidamento strutturale della balconata dell'organo;
- rifacimento degli impianti tecnologici (forza motrice, illuminazione, diffusione sonora, allarme, protezione da scariche atmosferiche, distribuzione acqua potabile ecc.);
- realizzazione dei nuovi intonaci e consolidamento e restauro degli intonaci antichi e delle pitture murali;
- tinteggiature interne ed esterne;
- stuccatura delle murature a facciavista;
- rimontaggio degli infissi e arredi lignei restaurati e installazione di nuovi infissi;
- consolidamento della scala di accesso alla cantoria e rifacimento della sua copertura;
- consolidamento della scala esterna del ballatoio;
- consolidamento e restauro della scalinata frontale della Chiesa previo smontaggio dei gradini in pietra;
- consolidamento del muro di recinzione del cortile posteriore dove sono inseriti gli ingressi del cortile comune alla Chiesa e agli edifici adiacenti;
- rifacimento della rete fognante per lo smaltimento delle acque reflue;
- ripristino di un'antica apertura sul fianco destro della navata per la creazione di un nuovo ingresso ed eliminazione barriere architettoniche; l'apertura sarà dotata di infisso di legno a due ante, con specchiature intelaiate bugnate, e fodera interna ad assi verticali;



Interventi sugli affreschi

- rimozione delle macerie con recupero dei frammenti di affresco e loro disposizione in appositi contenitori;
- esecuzione di saggi conoscitivi per indagare le caratteristiche stratigrafiche degli intonaci ancora presenti;
- rimozione dei depositi incoerenti, quali terriccio e polvere, che ricoprono le superfici affrescate;
- preconsolidamento della pellicola pittorica con iniezioni di resina acrilica in soluzione acquosa;
- ristabilimento della coesione degli intonaci di supporto dei dipinti, utilizzando prodotti tipo silicati di etile;
- distacco degli affreschi dalle collocazioni originali con sciabole metalliche e loro posizionamento su controforme lignee;
- ricollocazione degli affreschi posizionati su pannelli;

Interventi sui manufatti lignei

- rimozione dalle superfici di depositi incoerenti, composti da terriccio, polvere e polvere di calcinacci;
- velinatura delle decorazioni negli elementi decorati con laccature e/o dorature per evitare ulteriori cadute di materia;
- rimozione dalla collocazione originaria delle opere non crollate;
- i manufatti saranno scomposti in blocchi o singoli pezzi, agendo con cunei in legno per allentare le chiodature;
- trasporto dei materiali presso un deposito temporaneo;
- rimozione delle sostanze sovrammesse;
- consolidamento del legno di supporto tramite applicazione a pennello, sull'intera superficie, di apposita resina acrilica;
- esecuzione di trattamenti con sostanze biocide per la prevenzione e l'eliminazione di attacchi di microrganismi;
- applicazione di listelli e inserti in legno della stessa essenza dell'originale, risarcendo fessurazioni, separazioni fra elementi e lacune;
- sugli altari decorati si proseguirà verniciando la pellicola pittorica e/o la doratura, stuccando le lacune ed eseguendo il ritocco pittorico;
- riposizionamento dei manufatti ancorandoli alle murature con strutture metalliche appositamente realizzate;
- applicazione di un protettivo finale;

Interventi sugli stucchi

- rimozione di terriccio e polvere che ricoprono le superfici;
- preconsolidamento delle porzioni interessate da polverulenze e/o disgregazioni gravi, intervenendo con iniezioni di resina acrilica in soluzione acquosa;
- le porzioni di stucco ancora in opera, dopo una pulitura con spugne, verranno trattate con prodotti in grado di ristabilire la coesione degli intonaci, sia in caso di polverizzazione che disgregazione;
- ristabilimento dell'adesione degli intonaci con il supporto murario;
- le fessurazioni verranno consolidate, mediante iniezioni di adesivi e, ove necessario, con inserimento di perni in teflon o altro materiale idoneo;
- applicazione di biocida allo scopo di eliminare le forme vegetative presenti;
- esecuzione di stuccature per risarcire sia le fessurazioni che le lacune presenti sulla superficie in stucco;
- le porzioni di stucchi crollate saranno riproposte mediante restituzione da calco eseguita con controforma in sito;
- gli elementi in stucco restaurati e quelli realizzati ex-novo verranno trattati con una tinteggiatura a calce per armonizzare le differenze cromatiche;
- applicazione di protettivo finale.



PRESO ATTO dell'autorizzazione ai sensi dell'art.21 c. 4 D.Lgs. 42/2004, rilasciata dalla SABAP dell'Umbria di cui alla nota prot. MIC_SABAP-UMB_UO2_0000743-P del 13/01/2025, acquisita agli atti dell'ex Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 2016 con documentazione progettuale scaricabile dal link sopracitato che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate;

PRESO ATTO che la documentazione progettuale resa visionabile mediante il link riportato in convocazione recepisce, adeguando gli elaborati, alcune delle prescrizioni impartite dalla sopracitata autorizzazione rilasciata dalla Soprintendenza ABAP dell'Umbria.

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Istituto, per quanto di competenza esprime

PARERE FAVOREVOLE

al progetto esecutivo dei *“Lavori di miglioramento sismico della Chiesa di Sant'Agostino”* – Comune di Norcia (PG), a condizione che siano integralmente recepite tutte le prescrizioni non ancora recepite nel progetto oggetto di approvazione e formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP dell'Umbria, allegata al presente parere e che ne costituisce parte integrante.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata da parte della Direzione Lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente nonché per conoscenza, data la specificità del procedimento, a questo Istituto e a tutti gli Enti coinvolti nel processo di autorizzazione in seno alla Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016, contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione Lavori dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza territorialmente competente che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Il Responsabile dell'istruttoria
Maria Giovanna Rizzi
Funzionario Architetto
Tel: 06/67234778
mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it



La Direttrice
dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Perugia, data protocollo

A Don Sem Fioretti - Arcidiocesi di Spoleto-Norcia
PEC
ufficiobeniculturali-spn@pcert.postecert.it

Arch. Fabrizio Bonucci
PEC
fabrizio.bonucci@archiworldpec.it

e.p.c. Comune di Norcia
PEC
comune.norcia@postacert.umbria.it

Classifica 34.43.04. Riferimento ns. prot. 22076 del 05/12/2024.

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del DLgs. 82/05.

Oggetto D.Lgs. 42 del 22/01/2004 art. 21, comma 4 e art. 22 – **Autorizzazione all'esecuzione dei lavori con prescrizioni.**
Indirizzo: NORCIA (PG), Via Anicia – P.zza Regina Margherita.
Lavori di: Chiesa di S. Agostino - Riparazione danni conseguenti al sisma del 2016.
Dati catastali: Foglio n. 121, Part. G, Subb. 1, 2.
Pervenuta il: 05/12/2024.
Richiedente: Don Sem Fioretti – Vicario Generale Arcidiocesi di Spoleto-Norcia.

In riferimento alla nota che si riscontra a margine pervenuta in data 05.12.2024 con la quale si chiede l'Autorizzazione alla esecuzione dei lavori di cui in oggetto:

Visti l'art. 21, comma 4 e l'art. 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.

Visto il DPCM 15 marzo 2024, n. 57 Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance. (GU Serie Generale n.102 del 03-05-2024), regime transitorio previsto dall'art. 41, c. 3.

Visto l'art. 41 comma 1 lett. b) del D.P.C.M. 02.12.2019 n. 169.

Visto l'art. 28 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm. e ii.

Vista la Circolare ministeriale DG ABAP-ICA n. 9 del 28.03.2024.

Vista la Carta Archeologica dell'Umbria (CAU) e il Geoportale Nazionale dell'Archeologia (GNA).

Visto il PRG del Comune di Norcia, NTA nn.65-66 beni archeologici

Esaminata la documentazione tecnica e descrittiva delle opere che si intendono realizzare presso l'immobile, indicato in oggetto, ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 co. 1 e dell'art. 12 co. 1 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Considerato che la Chiesa di S. Agostino, con fasi costruttive che si datano a partire dal XIV secolo, è stata gravemente danneggiata dal sisma che ha colpito il territorio del centro Italia nel 2016, a seguito del quale l'edificio è stato dichiarato inagibile. In particolare l'evento sismico ha causato il crollo dell'intera copertura, di gran parte del timpano della facciata, di tutto il fianco destro dell'aula fino ad una altezza di circa due metri da terra, dell'arco trionfale, della volta di copertura dell'abside e del campanile. Tutte le restanti murature in elevazione sono seriamente lesionate. È parzialmente crollata la volta a crociera che copre la sacrestia; la copertura lignea del vano sovrastante è interamente crollata, insieme a buona parte delle murature perimetrali.

Considerata la nota prot. 16409 del 04.09.2023 con cui questa Soprintendenza ha autorizzato con prescrizioni il piano di indagini diagnostiche e conoscitive necessario alla redazione del progetto di miglioramento sismico e restauro dell'edificio ecclesiastico in oggetto.

Esaminata la relazione sull'assistenza archeologica ai lavori di esecuzione di n. 3 saggi stratigrafici funzionali a conoscere la natura e la profondità delle fondazioni, nonché la tipologia di terreno su cui poggiano e l'eventuale presenza di vani interrati sotto la navata.

Esaminata altresì la relazione sui saggi stratigrafici eseguiti sulle superfici ad intonaco e sull'apparato decorativo plastico in stucco, presenti all'interno della navata, dell'arcone e dell'abside, che hanno evidenziato diffusi resti di dipinti ad affresco.

Verificato che l'intervento propone la ricostruzione delle porzioni di murature crollate, il rinforzo/demolizione delle murature residue lesionate, opere fondali comprese, la ricostruzione completa della copertura, la ricostruzione della falsa volta in camorcanna dell'abside, il recupero dell'apparato decorativo residuo, il rifacimento dell'impianto elettrico e delle pavimentazioni, la ricostruzione degli infissi, il restauro di quelli recuperabili, la ricollocazione degli arredi mobili salvati.

In particolare sono previste le seguenti opere:

Interventi architettonici sulla chiesa e sul corpo di fabbrica laterale

- rimozione delle macerie accumulate all'interno della Chiesa, con cernita, catalogazione e stoccaggio del materiale lapideo recuperabile;
- smontaggio degli infissi e degli arredi lignei recuperabili (portoni, cantoria, altari, armadi ecc.);



- protezione delle pitture murali e degli intonaci antichi;
- ricostruzione delle porzioni di muratura crollate e consolidamento delle porzioni di muratura recuperabili che saranno rinforzate inserendo nei giunti dei ricorsi delle armature fili in acciaio inox del diametro di 4 mm, con diatoni in filo di acciaio inox del diametro di 3 mm ritorto a collegare le suddette armature; questo intervento implica la necessità di eseguire il distacco e la successiva riapplicazione di tutti gli affreschi ora presenti sulle medesime murature;
- rifacimento delle coperture lignee, mantenendo la stessa orditura dell'esistente, con nuove capriate, nuova orditura secondaria e nuove terzere in legno di castagno; si prevede di annegare nel cordolo di copertura in calcestruzzo a base calce un sistema di piastre in acciaio inox opportunamente sagomate e preforate per accogliere gli elementi della capriata (catena e puntone);
- ricostruzione dell'arco trionfale, della falsa volta a crociera del presbitero e del campanile a vela;
- consolidamento della volta a crociera;
- smontaggio dei pavimenti e rimozione dei sottostanti massetti;
- realizzazione di una platea in c.a. per legare tra loro le due pareti longitudinali;
- consolidamento strutturale della balconata dell'organo;
- rifacimento degli impianti tecnologici (forza motrice, illuminazione, diffusione sonora, allarme, protezione da scariche atmosferiche, distribuzione acqua potabile ecc.);
- realizzazione dei nuovi intonaci e consolidamento e restauro degli intonaci antichi e delle pitture murali;
- tinteggiature interne ed esterne;
- stuccatura delle murature a facciavista;
- rimontaggio degli infissi e arredi lignei restaurati e installazione di nuovi infissi;
- consolidamento della scala di accesso alla cantoria e rifacimento della sua copertura;
- consolidamento della scala esterna del ballatoio;
- consolidamento e restauro della scalinata frontale della Chiesa previo smontaggio dei gradini in pietra;
- consolidamento del muro di recinzione del cortile posteriore dove sono inseriti gli ingressi del cortile comune alla Chiesa e agli edifici adiacenti;
- rifacimento della rete fognante per lo smaltimento delle acque reflue;
- ripristino di un'antica apertura sul fianco destro della navata per la creazione di un nuovo ingresso ed eliminazione barriere architettoniche; l'apertura sarà dotata di infisso di legno a due ante, con specchiature intelaiate bugnate, e fodera interna ad assi verticali.

Interventi sugli affreschi

- rimozione delle macerie con recupero dei frammenti di affresco e loro disposizione in appositi contenitori;
- esecuzione di saggi conoscitivi per indagare le caratteristiche stratigrafiche degli intonaci ancora presenti;
- rimozione dei depositi incoerenti, quali terriccio e polvere, che ricoprono le superfici affrescate;
- preconsolidamento della pellicola pittorica con iniezioni di resina acrilica in soluzione acquosa;
- ristabilimento della coesione degli intonaci di supporto dei dipinti, utilizzando prodotti tipo silicati di etile;
- distacco degli affreschi dalle collocazioni originali con scialbole metalliche e loro posizionamento su controforme lignee;
- ricollocazione degli affreschi posizionati su pannelli.

Interventi sui manufatti lignei

- rimozione dalle superfici di depositi incoerenti, composti da terriccio, polvere e polvere di calcinacci;
- negli elementi decorati con laccature e/o dorature, si eseguirà la velinatura delle decorazioni per evitare ulteriori cadute di materia;
- rimozione dalla collocazione originaria delle opere non crollate;
- i manufatti saranno scomposti in blocchi o singoli pezzi, agendo con cunei in legno per allentare le chiodature;
- trasporto dei materiali presso un deposito temporaneo;
- rimozione delle sostanze sovrannesse;
- consolidamento del legno di supporto tramite applicazione a pennello, sull'intera superficie, di apposita resina acrilica;
- esecuzione di trattamenti con sostanze biocide per la prevenzione e l'eliminazione di attacchi di microrganismi;
- applicazione di listelli e inserti in legno della stessa essenza dell'originale, risarcendo fessurazioni, separazioni fra elementi e lacune;
- sugli altari decorati si proseguirà verniciando la pellicola pittorica e/o la doratura, stuccando le lacune ed eseguendo il ritocco pittorico;
- riposizionamento dei manufatti ancorandoli alle murature con strutture metalliche appositamente realizzate;
- applicazione di un protettivo finale.

Interventi sugli stucchi

- rimozione di terriccio e polvere che ricoprono le superfici;
- preconsolidamento delle porzioni interessate da polverulenze e/o disgregazioni gravi, intervenendo con iniezioni di resina acrilica in soluzione acquosa;
- le porzioni di stucco ancora in opera, dopo una pulitura con spugne, verranno trattate con prodotti in grado di ristabilire la coesione degli intonaci, sia in caso di polverizzazione che disgregazione;
- ristabilimento dell'adesione degli intonaci con il supporto murario;
- le fessurazioni verranno consolidate, mediante iniezioni di adesivi e, ove necessario, con inserimento di perni in teflon o altro materiale idoneo;
- applicazione di biocida allo scopo di eliminare le forme vegetative presenti;
- esecuzione di stuccature per risarcire sia le fessurazioni che le lacune presenti sulla superficie in stucco;
- le porzioni di stucchi crollate saranno riproposte mediante restituzione da calco eseguita con controforma in sito;
- gli elementi in stucco restaurati e quelli realizzati ex-novo verranno trattati con una tinteggiatura a calce per armonizzare le differenze cromatiche;

- applicazione di protettivo finale.

Esaminata la relazione sullo stato di conservazione e ipotesi di intervento dei dipinti murali, degli altari lignei policromi e degli stucchi redatta a cura della Società Restauro s.a.s. di Fiacchi Pierangelo & C., restauratore qualificato per i settori di competenza nn. 1, 2, 3, 4 e 9, ai sensi della normativa vigente e in particolare ex art. 182 del citato Codice dei Beni Culturali, come da elenco dei restauratori abilitati all'esercizio della professione, pubblicato nella piattaforma "Professionisti dei Beni Culturali – Restauratori" di questo Ministero.

Verificati gli elaborati grafici allegati alla richiesta.

Considerato che le opere da eseguire, così come desumibili dalla documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame, sono da ritenersi compatibili con la conservazione del bene e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico.

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza ai sensi degli artt. 21 c. 4 e 22 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s. m. e i.

AUTORIZZA

l'esecuzione dei lavori **nel rispetto della documentazione progettuale e delle seguenti prescrizioni:**

TUTELA ARCHITETTONICA

- le nuove architravature dovranno essere di tipo tradizionale coerentemente con la muratura da consolidare o ricostruire.
- si escludono cordoli o caldane in cemento, le soluzioni strutturali dovranno essere tutte a base calce nelle strutture in elevazione e in copertura.
- gli ossari di cui si ipotizza la presenza e l'estensione negli elaborati grafici dovranno essere adeguatamente protetti e non messi a contatto con i nuovi massetti in progetto.
- considerato che il progetto, per gli aspetti di restauro architettonico, non consente di verificare la compatibilità con il bene tutelato, non essendo possibile verificare puntualmente l'interferenza delle soluzioni prospettate volte a riparare i danni e ridurre la vulnerabilità delle strutture murarie della chiesa, a titolo esemplificativo e non esaustivo interventi a cucì scuci, iniezioni di malta, spicconatura degli intonaci ammalorati e successiva rappazzatura, ecc., e la chiara indicazione delle superfici di sacrificio, **si prescrive la presenza e sorveglianza continua durante il cantiere di un restauratore qualificato per il settore delle superfici decorate dell'architettura**, al fine di accertare che gli interventi strutturali non compromettano gli apparati decorativi; a seguito della demolizione degli intonaci e prima delle successive lavorazioni dovrà essere effettuata una ricognizione dei paramenti murari al fine di verificare la presenza di materiale antico di reimpiego da parte del restauratore qualificato; in caso di rinvenimento le modalità di intervento dovranno essere definite con questa Soprintendenza.
- **rifacimento copertura:** si prescrive il recupero di tutti gli elementi ancora idonei per il proposto completo rifacimento della copertura crollata, quali travi, coppi e pannelle; per sostituire le parti lignee eventualmente ammalorate si dovranno utilizzare elementi lavorati secondo la regola dell'arte tradizionale, ossia legnami con sezioni uso Fiume e non a spigolo vivo, almeno per le strutture principali, finite con eventuali sbazzature ad ascia. La tipologia dei legnami, comprensiva dell'indicazione circa i trattamenti superficiali e tonali, dovrà essere concordata con la scrivente Soprintendenza, anche mediante eventuale campionatura in cantiere;
- **si escludono angolari nel rifacimento degli intonaci.**
- tutti gli **interventi di ricomposizione e/o ricostruzione e di finitura architettonica**, finalizzati alla ripresentazione estetica del bene e delle sue parti, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la scelta di litotipi e laterizi non recuperabili in situ; il confezionamento di malte di allettamento murarie; le risarciture estese o localizzate di intonaci storici; i colori delle essenze lignee; le verniciature degli elementi metallici; le stuccature con «irregolarità maggiori e poi scialbate», gli «intonaci volutamente lasciati, [...] a livello di arriccio-regolarizzato», ecc. dovranno essere concordati preventivamente con questo Ufficio, mediante confezionamento di opportune campionature su porzioni limitate del manufatto, oppure tramite la presentazione di campioni a piè d'opera, da calibrarsi ciascuna per il tipo di intervento richiesto, al fine di verificare ex ante le ipotesi progettuali.
- per la **stilitura dei giunti di malta** dei paramenti lapidei ed in generale per tutti gli **interventi relativi alle murature storiche**, si dovrà prevedere l'impiego di malta di calce naturale compatibile; per la stuccatura di finitura sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoghe all'esistente, la cui esecuzione dovrà essere affidata a maestranze specializzate ed il cui risultato dovrà essere valutato congiuntamente ai funzionari della scrivente Soprintendenza;
- interventi di ripresa di murature mediante **stuccatura e rinzeppatura delle lesioni**, interventi a **cucì e scuci e iniezioni di malta** dovranno prevedere l'impiego di materiale con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelle esistenti, al fine di garantire la massima omogeneità;
- per **intasature, iniezioni di perforazioni armate** e quant'altro previsto sulle murature originarie nel presente progetto, dovranno essere utilizzate malte di calce, analoghe alle originarie, con esclusione tassativa di cemento. Qualora la malta non garantisca per tenuta la necessaria adesione, come nel caso di impermeature e cuciture per il collegamento alle murature di elementi strutturali in acciaio, potrà essere sostituita dall'utilizzo di resine epossidiche;
- **si invita, fermo restando le necessità legate alla stabilità strutturale delle murature, a ridurre i previsti interventi di cucitura e perforazione armata al minimo indispensabile nello spirito dei criteri di "minimo intervento" e "reversibilità" propri del restauro moderno.**
- per il rifacimento degli **intonaci interni ed esterni** e successiva tinteggiatura/velatura si prescrive l'impiego di un intonaco di tipo tradizionale di minimo spessore con malta di calce naturale e che, in particolare per gli intonaci esterni, l'ultimo strato (intonachino) sia colorato in pasta con inerti e polveri naturali. Tali interventi dovranno essere concordati preventivamente con questo Ufficio, mediante confezionamento di opportune campionature su porzioni limitate del manufatto;
- tutti i **passaggi e i percorsi impiantistici** delle dorsali di cavi, cavidotti, tubi, canale, passerelle, fasci e quant'altro necessario, nonché le cassette di derivazione concernenti il trasporto dell'energia elettrica e dei dati ai terminali elettrici, illuminotecnici e speciali, qualora interferiscano e non rispettino la compatibilità con il bene tutelato, devono essere previsti in canalizzazioni esterne e non sottotraccia.
- la messa in sicurezza di eventuali affreschi e delle opere d'arte dovrà essere autorizzata da questa Soprintendenza ai sensi dell'art. 21 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

TUTELA STORICO-ARTISTICA



- **NON si autorizza il distacco degli affreschi.** I previsti interventi di restauro dovranno essere eseguiti mantenendo i dipinti nella loro collocazione originaria;
- la sorveglianza dei lavori è di pertinenza di questa Soprintendenza, per cui si resta in attesa della comunicazione di inizio lavori con indicazione del nominativo dei restauratori esecutori degli interventi;
- contestualmente la comunicazione di inizio lavori dovrà essere redatto, a cura di restauratore qualificato, dettagliato inventario fotografico di tutti gli arredi e i beni mobili ancora presenti nella chiesa, che dovranno essere oggetto di idonea relazione di imballaggio, trasporto e messa in sicurezza, che preveda quantomeno la pulitura superficiale e la disinfestazione, per essere trasferiti, laddove non necessitino di restauro, presso il deposito dei beni culturali ecclesiastici della arcidiocesi Spoleto – Norcia, dove rimarranno custoditi durante le lavorazioni per poi essere ricollocati all'interno dell'edificio prima della conclusione dei lavori. Successivamente alla movimentazione e selezione delle macerie analogo elenco fotografico con relazione di messa in sicurezza, imballaggio e trasporto dovrà essere redatto per i beni o frammenti di beni recuperati tra le macerie che per le ricomposizioni o anastilosi verranno trasferiti presso idoneo laboratorio di restauro, piuttosto che lavorati in sede di cantiere nel caso fosse possibile delimitare e attrezzare un'area destinata a laboratorio per tali lavorazioni propedeutiche alla ricollocazione finale, nello specifico sin d'ora si avvisa che:
 - **per quanto riguarda il progetto di recupero degli affreschi crollati:** tutte le operazioni dovranno essere a cura di restauratore qualificato sotto la supervisione di questa Soprintendenza che valuterà in corso d'opera gli interventi necessari al restauro e all'eventuale ricollocazione dei frammenti recuperati.
 - durante i lavori edilizi che interesseranno l'edificio si dovrà provvedere, in accordo con questa Soprintendenza, alla messa in sicurezza di tutte le superfici decorate tramite appositi presidi atti ad impedire urti accidentali per cadute o movimentazione di materiali. Durante le lavorazioni che interessano il rifacimento della copertura dell'edificio gli affreschi dovranno essere altresì preservati tramite strutture impermeabili che consentano la protezione dalle acque meteoriche.
 - dovranno essere concordati dei sopralluoghi con la scrivente Soprintendenza al fine di valutare aspetti di dettaglio non specificati a progetto;
 - **la rimozione dei depositi superficiali parzialmente aderenti** dovrà essere preliminarmente approvata dal funzionario storico dell'arte della scrivente Soprintendenza sulla base di tasselli di prova;
 - **la rimozione di eventuali sostanze soprammesse**, quali ridipinture o fissativi di precedenti interventi, dovrà essere preliminarmente approvata dal funzionario storico dell'arte della scrivente Soprintendenza sulla base di tasselli di prova;
 - preliminarmente l'intervento di consolidamento degli strati preparatori e della pellicola pittorica ne verrà valutata congiuntamente con esame ravvicinato l'effettiva necessità piuttosto che la perdurante efficacia di precedenti interventi;
 - **per gli arredi lignei per cui sono previsti lo smontaggio e lo spostamento in deposito:** preliminarmente l'avvio dei lavori dovrà essere affidato a restauratore qualificato l'incarico di progettare la movimentazione e protezione comunicando a questa Soprintendenza la data dello spostamento, il mezzo di trasporto e il luogo di destinazione, da individuare nel deposito diocesano sito in Via dei Tornitori n. 7, in Loc. Santo Chiodo di Spoleto (PG). Dovranno contestualmente essere inviate copie del documento di circolazione del mezzo indicato, del nominativo e della patente di guida del conducente, così come della copertura assicurativa per le operazioni di trasporto.
 - **i manufatti lignei dovranno essere depolverizzati e adeguatamente trattati in anossia** per impedire che eventuali agenti infestanti si possano propagare all'interno del suddetto deposito. Tutti gli interventi di pulitura, restauro e consolidamento sugli arredi lignei dovranno essere approvati dal funzionario storico dell'arte della scrivente Soprintendenza. Al termine dei lavori le opere rimosse dovranno essere riposizionate e le eventuali spolverature che si dovessero rendere necessarie sulle superfici decorate e sugli oggetti d'arte andranno affidate parimenti a restauratore qualificato.
 - **per gli elementi lapidei e gli stucchi:** la rimozione dei depositi superficiali parzialmente aderenti, nonché eventuali interventi di integrazione o ricomposizione delle superfici deteriorate dovranno essere preliminarmente approvati dalla scrivente Soprintendenza, parimenti alla rimozione di eventuali sostanze soprammesse.
 - qualora emergessero problematiche al momento non prevedibili, queste dovranno essere comunicate dalla ditta esecutrice per iscritto a questo Ufficio e le soluzioni saranno concordate con il funzionario responsabile;
 - al termine dei lavori dovrà essere inoltrata a questa Soprintendenza la relazione tecnica degli interventi operati, su supporto informatico, corredata da documentazione fotografica (il formato dei file digitali dovrà rispondere a uno standard minimo di 3000 x 4500 pixel a 300 dpi [38 mega ca.] in formato tif).

TUTELA ARCHEOLOGICA

- Considerato che il progetto prevede opere di consolidamento fondale con interventi nel sottosuolo e **interessamento** di quote e superfici non prima coinvolte, nonché il rifacimento della rete fognaria, la realizzazione di nuovi impianti e la rimozione di piani pavimentali che potrebbero comportare il rinvenimento di stratigrafie storiche non note, materiale antico di reimpiego e altri contesti ipogei, **si prescrive la presenza di un archeologo professionista a carico della committenza** per la sorveglianza a tutti i lavori di scavo funzionali ai suddetti interventi.
- si chiede di trasmettere il nominativo, CV e recapito dell'archeologo incaricato, che si interfacerà con questa Soprintendenza, che costituisce la direzione scientifica della sorveglianza. L'archeologo dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di archeologia preventiva (D.M. 20 maggio 2019, n.244).
 - a fine lavori, dovrà essere trasmessa adeguata documentazione tecnico-scientifica, anche in assenza di rinvenimenti.
 - le risultanze dei dati dovranno essere pubblicate sul portale GNA al link <https://ica.cultura.gov.it/conferimento-dei-dati/>, dove sono riportate le istruzioni operative per il conferimento al GNA dei dati minimi di tutte le ricerche archeologiche dirette dal Ministero della Cultura.
- Si rammenta, inoltre, che:
- in caso di rinvenimenti di interesse archeologico nessun parere è sostitutivo di quello di questo Ufficio.
 - che le evidenze archeologiche rinvenute verranno tutelate ai sensi del D. Lgs. 42/2004 ss. mm. ii.
 - natura e consistenza di eventuali scoperte potrebbero comportare l'imposizione di varianti al progetto in questione, nonché indagini archeologiche approfondite, a carico della committenza, finalizzate alla conoscenza del contesto rinvenuto ed agli interventi di tutela.
 - dovrà essere comunicato l'inizio dei lavori comportanti i movimenti terra e la rimozione pavimenti piani interrati, con anticipo di almeno 15 gg, onde permettere a questo Ufficio i sopralluoghi ispettivi di competenza.



Eventuali nuovi dettagli/particolari esecutivi non presenti nel progetto riguardanti gli elementi sottoposti a tutela dovranno essere sottoposti a preliminare autorizzazione della Soprintendenza ABAP dell'Umbria.

Considerata la natura del bene, la Direzione Lavori, come prescritto dall'art. 52 del R.D. 23.10.1925 n. 2537 e confermato da sentenza del Consiglio di Stato n. 21/2014 sulla competenza esclusiva degli architetti sui beni tutelati, dovrà essere affidata ad architetto abilitato. Altre figure professionali (Ingegnere, Geometra, Perito, ...), potranno essere cofirmatari e codirettori per gli aspetti di specifica competenza, ferma restando la carica monocratica del D.L.

Per consentire di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi in corso d'opera, dovrà darsi, a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori, tempestiva comunicazione scritta alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori. In tali occasioni potranno essere richieste specifiche campionature di materiali o di lavorazioni, in particolare per gli interventi di carattere strutturale, e potranno essere impartite prescrizioni alla tutela e corretta conservazione del bene ed alla finale presentazione estetica. Il cartello di cantiere dovrà inoltre riportare le seguenti informazioni: 'Alta Sorveglianza SABAP Umbria autorizzazione n. ... del ... ' (come da protocollo indicato in questa autorizzazione).

Al termine dei lavori dovrà essere trasmesso il consuntivo scientifico a firma del D.L. architetto e del restauratore incaricato. Tale relazione dovrà in particolare illustrare il rispetto delle condizioni rese nella presente nota autorizzativa.

Considerata la natura delle opere la ditta dovrà essere in possesso delle categorie OG2 e OS-2A.

Si evidenzia che in mancanza della comunicazione dell'inizio dei lavori, della nomina del direttore dei lavori nella figura di un architetto e, ove previsto, del restauratore per la parte di competenza, e della trasmissione delle relazioni tecniche finali, questo ufficio non potrà rilasciare il visto relativo al certificato di esecuzione lavori nella categoria OG2 e/o OS-2A.

La presente si intende rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi, le verifiche delle autorità preposte a vigilare sulla osservanza delle norme urbanistiche, sulla esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è stato autorizzato. Si precisa inoltre che la presente autorizzazione per quanto in oggetto non costituisce nulla-osta alla legittimità della consistenza attuale del bene.

Si evidenzia che ai sensi della Legge 241/90 s.m.i. il responsabile del procedimento è l'Arch. Vanessa Squadroni al quale gli aventi diritto ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti (vanessa.squadroni@cultura.gov.it).

Per IL CAPO DEL DIPARTIMENTO AVOCANTE

dott. Luigi La Rocca

IL DELEGATO

dr.ssa Francesca Valentini

Firmato Digitalmente

(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)

Responsabile istruttoria tutela architettonica

Arch. Vanessa Squadroni

Responsabile istruttoria tutela storico-artistica

Dott. Giovanni Luca Delogu

Responsabile istruttoria tutela archeologica

Dott.ssa Gabriella Sabatini

VS / GLD / GS / cm



Soprintendenza
Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
dell'Umbria



Provincia di Perugia
Pianificazione Territoriale, Ambiente, Sistemi Informativi e Comunicazione
Ufficio Territorio e Pianificazione

Perugia, lì 26/03/2026

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione,
l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori
delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati
dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 132/2022 "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANT'AGOSTINO" COMUNE DI NORCIA (PG)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto - Norcia

CUP E57H20003320001 – CIG 904877013B

Id. O.C. 132/2022: D_348_2022-566/2020

Con riferimento alla Vs nota prot. n. CGRTS-0011995-P-20/03/2026, assunta al Protocollo Provinciale n. 10158 del 20/03/2026, si comunica che, per i contenuti del progetto e la caratteristica puntuale dell'intervento, non si evidenziano modifiche tali da ritenersi rilevanti ai fini della conformità al Piano Provinciale (PTCP).

Cordiali saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio Territorio e Pianificazione

Arch. Mauro Magrini

(Documento firmato digitalmente)



Il Dirigente del Servizio

Pianificazione Territoriale Ambiente Sistemi Informativi e Comunicazione

Ing. Barbara Rossi

(Documento firmato digitalmente)



Provincia di Perugia Via Palermo, 21/c - 06129 Perugia (PG)

Servizio Pianificazione Territoriale, Ambiente, Sistemi Informativi e Comunicazione– Tel. 0753681614 - Uff. Territorio e Pianificazione – Tel. 0753681343

www.provincia.perugia.it; territorio.pianificazione@pec.provincia.perugia.it; barbara.rossi@provincia.perugia.it; ptcp@provincia.perugia.it;

mauro.magrini@provincia.perugia.it



Regione Umbria

Giunta Regionale

Direzione regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile, riqualificazione urbana, coordinamento PNRR
Servizio Rischio idraulico, tutela e valorizzazione delle risorse idriche e adattamento ai cambiamenti climatici

Presidenza del Consiglio dei Ministri -
Commissario Straordinario del Governo - Sisma 24
agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 132/2022 "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANT'AGOSTINO" COMUNE DI NORCIA (PG) Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto - Norcia CUP E57H20003320001 - CIG 904877013B Id. O.C. 132/2022: D_348_2022-566/2020. Trasmissione parere.

Vista la nota di convocazione della Conferenza di Servizi in oggetto, trasmessa da *"Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016"* (prot. regionale n.77727 del 20 marzo u.s.).

In qualità di Referente unico per la Regione Umbria, si comunica che, riguardo alla stessa, non sussistono profili di competenza in merito all'espressione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati.

Distinti saluti.

FIRMATO DIGITALMENTE

Sandro Costantini



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016."

O.C. 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi"

**PROGETTO ESECUTIVO
"LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI
SANT'AGOSTINO"
COMUNE DI NORCIA (PG)**

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto - Norcia

CUP E57H20003320001 – CIG 904877013B

Id. O.C. 132/2022: D_348_2022-566/2020

Relazione istruttoria al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Arcidiocesi di Spoleto - Norcia		
Id O.C. 132/2022:	n. D_348_2022-566/2020		
Indirizzo immobile:	Norcia (PG)		
Dati catastali:	foglio: 121	part: G	sub: 1-2
Georeferenziazione	Lat. 42.793361	Long. 13.094986	
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato <input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	<input type="checkbox"/> Rafforzamento locale <input checked="" type="checkbox"/> Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
RTP	Geom. Simone Desantis		
Progettazione	Arch. Fabrizio Banucci, Geom. Claudio Belardoni		

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

O.C. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"

O.C. 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi";

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0011760	18/03/2026	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR UMBRIA DELLA PROPOSTA APPROVAZIONE CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. 579 DEL 18/03/2026 OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
--------------------	---------	------------	--

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105/2020, 128/2022 e 132/2022 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*”.

Pareri

L'USR Umbria in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con nota del 18/03/2026 prot. CGRTS-0011760 la Determina Dirigenziale n. 579 del 18/03/2026 del SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA avente ad oggetto: “*Sisma 2016. Ordinanze del Commissario Straordinario n. 105/2020 e D.C. 17/2024 – Allegato B. Proposta di approvazione dell'intervento “Chiesa di S. Agostino” nel Comune di Norcia (PG) (ID D.C. n. 17/2024:D 348 2022-566/2020) TRASMISSIONE PROPOSTA DI APPROVAZIONE.*”, allegando l'ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA oltre alla documentazione di progetto dalla quale si rileva che ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione di contributo esprime parere favorevole.

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Umbria, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **SABAP UMBRIA:** (Prot. MIC 0000743-P del 13/01/2025) *autorizza, ai sensi dell'artt. 21-22 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., l'esecuzione delle opere subordinatamente alla piena osservanza di prescrizioni, in allegato;*
- **UFFICIO SISMICA:** Autorizzazione sismica preventiva Prot. USR-U-0007486 del 16/03/2026, in allegato;
- **COMUNE DI NORCIA:** Parere di Conformità Urbanistica prot. USR-E-0013916 del 16/04/2025, in allegato.
- **PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI:** Comunicazione concessione provvedimento n. 75 del 12/03/2025 con suggerimenti, in allegato.

Copertura economica

Dalla proposta di approvazione trasmessa dall'USR Umbria si rileva che il totale dell'intervento risulta essere pari ad € 7.500.000,00 (euro settemilionicinquecentomila/00) di cui € 5.403.555,02 per lavori e € 2.096.444,98 per somme a disposizione.

Dall'istruttoria dell'USR Umbria si rileva che per la redazione del computo metrico è stato utilizzato il Prezzario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 di cui all'art. 1 comma 7 dell'Ordinanza n. 126/2022.

Importo programmato O.C. 132/2022	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Umbria (Proposta di approvazione CGRTS-0011760 del 18/03/2026)
€ 4.000.000,00	€ 7.500.000,00	€ 7.500.000,00 - € 4.000.000,00 dalla programmazione della O.C. 132/2022;

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

		€ 3.500.000,00 a valere sulla programmazione dell'O.C. n. 132/2022 dal ricorso all'art. 5 co 1-bis
--	--	---

QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS-0011760 del 18/03/2026)

QUADRO TECNICO ECONOMICO	PROGETTO PRESENTATO prot. n. 0013916 del 16/04/2025 e successivi	AMMESSO A CONTRIBUTO
A - LAVORI		
A.1 Importo lavori	€ 5.000.282,12	€ 5.000.282,12
A.2 Costi per la sicurezza	€ 403.272,90	€ 403.272,90
TOTALE LAVORI	€ 5.403.555,02	€ 5.403.555,02
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1 10% sui lavori	€ 540.355,50	€ 540.355,50
B.2.1 Spese tecniche progettazione	€ 311.392,71	€ 311.392,71
B.2.2 Spese tecniche esecuzione	€ 235.119,37	€ 235.119,37
B.3 C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche	€ 21.860,48	€ 21.860,48
B.4 IVA 22% su B.2.1 - B.2.2 - B.3	€ 125.041,96	€ 125.041,96
B.5 Oneri gestione amministrativa (art.6 co.1 O.C.105/2020)	€ 60.535,55	€ 60.535,55
B.6 Spostamento opere d'arte e rimontaggio	€ 162.106,65	€ 162.106,65
B.7 Compenso per progetto restauratore qualificato (compresi oneri)	€ 28.022,01	€ 28.022,01
B.8 IVA 22% su B.7	€ 6.164,84	€ 6.164,84
B.9 Compenso per direzione lavori restauratore qualificato (compresi oneri)	€ 12.737,28	€ 12.737,28
B.10 IVA 22% su B.8	€ 2.802,20	€ 2.802,20
B.11 Assistenza archeologica da archeologo qualificato	€ 10.000,00	€ 10.000,00
B.12 Prove tecniche sui materiali (iva compresa)	€ 38.333,18	€ 38.333,18
B.13 Prove chiroterologiche (compresi oneri)	€ 1.200,00	€ 1.200,00
B.14 Collaudi	€ 28.680,01	€ 28.680,01
B.15 C.N.P.A.I.A. 4% su Collaudi	€ 1.147,20	€ 1.147,20
B.16 IVA 22% su B.10 - B.11	€ 6.561,99	€ 6.561,99
B.17 Imprevisti	€ 504.384,05	€ 504.384,05
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 2.096.444,98	€ 2.096.444,98
TOTALE PROGETTO (A+B)	€ 7.500.000,00	€ 7.500.000,00

Il Consulente istruttore
Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese
e Conferenza Permanente
Arch. Sara Spadoni

Firmato
digitalmente da
SARA SPADONI

CN = SARA SPADONI
O = Ordine degli
Architetti PPC di Rieti
C = IT

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

PARERE CONFERENZA PERMANENTE

In riferimento all'
**“LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANT’AGOSTINO”
COMUNE DI NORCIA (PG)**

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto - Norcia
CUP E57H20003320001 – CIG 904877013B
Id. O.C. 132/2022: D_348_2022-566/2020

Visto quanto dichiarato dall'USR Umbria con Determina Dirigenziale n. 579 del 18/03/2026 del SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA avente ad oggetto: “*Sisma 2016. Ordinanze del Commissario Straordinario n. 105/2020 e D.C. 17/2024 – Allegato B. Proposta di approvazione dell'intervento “Chiesa di S. Agostino” nel Comune di Norcia (PG) (ID D.C. n. 17/2024:D_348_2022-566/2020) TRASMISSIONE PROPOSTA DI APPROVAZIONE.*”, acquisita al protocollo commissariale CGRTS-0011760 del 18/03/2026 **alla quale si rimanda** per tutto ciò che concerne la **verifica della completezza, congruità** rispetto all'importo assegnato con O.C. n. 132/2022 **e ammissibilità al contributo**;

Richiamata la verifica documentale del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

Parere favorevole
fermo restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti.

Il Dirigente
Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni



Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Firmato da ANDREA CROCIONI il 27-03-2026



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Allegato 1

O.C. 132/2022 "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANT'AGOSTINO"

COMUNE DI NORCIA (PG)

Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto - Norcia

CUP E57H20003320001 – CIG 904877013B

Id. O.C. 132/2022: D_348_2022-566/2020

PROT	DATA	TITOLO
11760	18/03/2026	USR Umbria Ord. 105 S. Agostino di Norcia trasm. prop. appr. prot. n. 11760.pdf
11760	18/03/2026	DETERMINAFN.pdf
PARERI		
11760	18/03/2026	ART 21_NORCIA (PG)_2024_22076_Chiesa di Sant'Agostino.pdf
11760	18/03/2026	Documento_principale.pdf
11760	18/03/2026	Prot_Par 0003132 del 13-02-2025 - Documento Parere conf.urbanistica.pdf
11760	18/03/2026	PROT_0007486_2026_03_16_esito pos.pdf
11760	18/03/2026	PROT_0007486_2026_03_16_RIM.pdf
11760	18/03/2026	All. 1_Verbale istruttoria
DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA		
11760	18/03/2026	6_All_Domanda concess_contrib_OC105_20.pdf
11760	18/03/2026	Norcia_S.Agostino – richiesta contributo aggiuntivo.pdf
11760	18/03/2026	Allegato 1 - DGR 1378-15_Mod_RU_SISMICA.pdf.p7m
11760	18/03/2026	Contratto tecnici_Chiesa S.Agostino.pdf
11760	18/03/2026	Appendice contratto dei tecnici.pdf.p7m
11760	18/03/2026	Contratto restauratore Fiacchi.pdf
RELAZIONI GENERALI E SPECIALISTICHE		
11760	18/03/2026	Elenco elaborati PROGETTO ESECUTIVO INT2.pdf.p7m
11760	18/03/2026	Relazione generale, interventi architettonici, interventi strutturali, interventi di restauro.pdf.p7m
11760	18/03/2026	Relazione di variante a seguito prescrizioni SABAP Umbria.pdf.p7m
11760	18/03/2026	Scheda sinottica.pdf.p7m
DOCUMENTI AMMINISTRATIVI		
11760	18/03/2026	Capitolato speciale d'appalto.pdf.p7m
11760	18/03/2026	Schema di contratto.pdf.p7m
11760	18/03/2026	Perizia di causalità danno.pdf.p7m
RILIEVO GEOMETRICO		
11760	18/03/2026	Progetto architettonico, Rilievo inquadramento generale.pdf.p7m.p7m
11760	18/03/2026	Rilievo architettonico, Pianta piano terra e documentazione fotografica.pdf.p7m.p7m
11760	18/03/2026	Rilievo architettonico, Pianta piano primo e copertura e documentazione fotografica.pdf.p7m.p7m
11760	18/03/2026	Rilievo architettonico, Sezioni A-B-C-F e documentazione fotografica.pdf.p7m.p7m
11760	18/03/2026	Rilievo architettonico, Sezioni D-E-G e documentazione fotografica.pdf.p7m.p7m
11760	18/03/2026	Rilievo architettonico, Pianta dipinti murali e documentazione fotografica.pdf.p7m.p7m
RILIEVO MATERICO E FESSURATIVO		
11760	18/03/2026	Documentazione fotografica del quadro fessurativo.pdf.p7m.p7m
11760	18/03/2026	Rilievo materico.pdf.p7m.p7m
11760	18/03/2026	Rilievo quadro fessurativo.pdf.p7m.p7m
PROGETTO ARCHITETTONICO		
11760	18/03/2026	Progetto architettonico, pianta piano terra.pdf.p7m.p7m

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

11760	18/03/2026	Progetto architettonico, pianta primo piano e coperture.pdf.p7m.p7m
11760	18/03/2026	Progetto architettonico, sezioni A-A, B-B, C-C.pdf.p7m.p7m
11760	18/03/2026	Progetto architettonico, sezioni D-D, E-E, F-F, G-G.pdf.p7m.p7m
PROGETTO STRUTTURALE		
11760	18/03/2026	Progetto strutturale, relazione geotecnica e sulle fondazioni.pdf.p7m
11760	18/03/2026	Progetto strutturale, relazione di calcolo ipotesi 1 variante adottata a seguito prescrizioni SABAP Umbria.pdf.p7m
11760	18/03/2026	Progetto strutturale, Allegato 1 alla relazione di calcolo.pdf.p7m
11760	18/03/2026	Progetto strutturale, relazione sintetica.pdf.p7m
11760	18/03/2026	Progetto strutturale, relazione di valutazione della sicurezza.pdf.p7m
11760	18/03/2026	Progetto strutturale, relazione sui materiali.pdf.p7m
11760	18/03/2026	Progetto strutturale, relazione tecnica illustrativa aggiornata con prescrizioni SABAP Umbria.pdf.p7m
11760	18/03/2026	Piano di manutenzione.pdf.p7m
11760	18/03/2026	Validazione software di calcolo.pdf.p7m
11760	18/03/2026	Progetto strutturale, pianta piano terra e primo e particolari costruttivi.pdf.p7m
11760	18/03/2026	Progetto strutturale, pianta copertura e particolari costruttivi.pdf.p7m
11760	18/03/2026	Progetto strutturale, particolari costruttivi.pdf.p7m
11760	18/03/2026	Progetto strutturale, prospetti murature e particolari costruttivi.pdf.p7m
11760	18/03/2026	Progetto strutturale, pianta e sezione dei ponteggi.pdf.p7m
11760	18/03/2026	Progetto strutturale, pianta con individuazione macerie.pdf.p7m
11760	18/03/2026	Progetto strutturale, ipotesi di intervento alternativo sulle murature.pdf.p7m
11760	18/03/2026	Progetto copertura sicura, pianta delle coperture e relazione.pdf.p7m
11760	18/03/2026	Relazione integrativa strutturale.pdf.p7m
11760	18/03/2026	Relazione di calcolo_superata da prescrizioni SABAP.pdf.p7m
11760	18/03/2026	Relazione di calcolo ipotesi alternativa superata da prescrizioni SABAP.pdf.p7m
PROGETTO DELLE FINITURE		
11760	18/03/2026	Progetto delle finiture, pianta piano terra, primo e copertura.pdf.p7m
11760	18/03/2026	Progetto delle finiture, individuazione elementi oggetto di restauro piano terra.pdf.p7m
11760	18/03/2026	Progetto delle finiture, individuazione elementi oggetto di restauro piano primo.pdf.p7m
11760	18/03/2026	Progetto delle finiture, , individuazione elementi oggetto di restauro prospetti.pdf.p7m
PROGETTO DI RESTAURO		
11760	18/03/2026	Documentazione storica e fotografica.pdf.p7m
11760	18/03/2026	Scheda tecnica preliminare dipinti murali.pdf.p7m
11760	18/03/2026	Scheda tecnica apparati lignei.pdf.p7m
11760	18/03/2026	Scheda tecnica stucchi.pdf.p7m
11760	18/03/2026	Scheda tecnica dipinti abside.pdf.p7m
11760	18/03/2026	Scheda tecnica dipinti controfacciata.pdf.p7m
11760	18/03/2026	Scheda tecnica dipinti parete destra.pdf.p7m
11760	18/03/2026	Scheda tecnica dipinti parete sinistra.pdf.p7m
PROGETTO IMPIANTI		
11760	18/03/2026	Progetto impianto elettrico, distribuzione planimetrica.pdf.p7m.p7m
11760	18/03/2026	Progetto impianto elettrico, schema unifilare quadri elettrici.pdf.p7m.p7m
11760	18/03/2026	Progetto impianto elettrico, relazione tecnica.pdf.p7m.p7m
11760	18/03/2026	Progetto impianto elettrico, relazione di calcolo.pdf.p7m.p7m
LAYOUT DI CANTIERE, FASI DI LAVORI, SICUREZZA		
11760	18/03/2026	Layout di cantiere.pdf.p7m
11760	18/03/2026	Cronoprogramma.pdf.p7m
11760	18/03/2026	PSC – Fasi lavorative rev01.pdf.p7m

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

11760	18/03/2026	PSC – Relazione generale rev01.pdf.p7m
11760	18/03/2026	PSC – Fascicolo dell'opera rev01.pdf.p7m
VALUTAZIONE ECONOMICA		
11760	18/03/2026	Computo metrico estimativo INT2.pdf.p7m
11760	18/03/2026	Elenco Prezzi INT2.pdf.p7m
11760	18/03/2026	Analisi nuovi prezzi INT2.pdf.p7m
11760	18/03/2026	Q.TE Norcia S.Agostino.pdf.p7m
11760	18/03/2026	Stima incidenza manodopera INT2.pdf.p7m
11760	18/03/2026	Disciplinare descrittivo e prestazionale INT2.pdf.p7m
11760	18/03/2026	Calcolo delle superfici utili INT.pdf.p7m
11760	18/03/2026	Relazione integrativa parte economica.pdf.p7m
RELAZIONE GEOLOGICA E INDAGINI CONOSCITIVE		
11760	18/03/2026	Relazione geologica.pdf.p7m.p7m
11760	18/03/2026	Relazione indagini conoscitive di restauro.pdf.p7m.p7m
11760	18/03/2026	Relazione archeologica.pdf.p7m.p7m
11760	18/03/2026	Relazione saggi stratigrafici.pdf.p7m.p7m

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

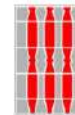
Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



Al **Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016**

Avv. Guido Castelli

comm.ricostruonesisma2016@pec.governo.it

Documento elettronico
Sottoscritto mediante firma digitale
e conservato nel sistema di protocollo
informatico dell'U.S.R. Umbria

Oggetto: Sisma 2016. Ordinanze del Commissario Straordinario n. 105/2020 e D.C. 17/2024 – Allegato B. Proposta di approvazione dell'intervento "Chiesa di S. Agostino" nel Comune di Norcia (PG) (ID D.C. n. 17/2024:D_348_2022-566/2020)
TRASMISSIONE PROPOSTA DI APPROVAZIONE

In riferimento al progetto esecutivo relativo all'intervento di miglioramento sismico e restauro della "Chiesa di S. Agostino" sita in Norcia (PG), si trasmette, in allegato, la Determinazione Dirigenziale n. 579 del 18/03/2026 avente ad oggetto:

Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 105/2020 e Decreto Commissariale n.17/2024 – Allegato B.

Proposta di approvazione dell'intervento "Chiesa di S. Agostino" - Comune di Norcia (PG)

(ID Decreto: D_348_2022-566/2020).

Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Spoleto- Norcia

CUP E57H20003320001

Euro 7.500.000,00

Si comunica inoltre che gli elaborati componenti il progetto esecutivo sono consultabili e scaricabili al seguente link:

[https://drive.google.com/file/d/1WVHn9QH63RAsL7gjygD8b0PyP1MgwG-](https://drive.google.com/file/d/1WVHn9QH63RAsL7gjygD8b0PyP1MgwG-U/view?usp=drive_link)

[U/view?usp=drive_link](https://drive.google.com/file/d/1WVHn9QH63RAsL7gjygD8b0PyP1MgwG-U/view?usp=drive_link)

**U.S.R. - Ufficio Speciale
Ricostruzione Umbria**

Servizio Ricostruzione Pubblica

**Il Dirigente
Ing. Stefania Tibaldi**

TEL. +39 0742 630910

MAIL stibaldi@regione.umbria.it

Sezione Edifici pubblici e
Infrastrutture

**Il Responsabile
Geol. Francesco Savi**

TEL. +39 0742 630745

MAIL fsavi@regione.umbria.it

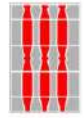
PEC:
ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it

Cordiali saluti.

Il Responsabile
Geol. Francesco Savi

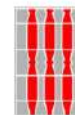
Il Dirigente
Ing. Stefania Tibaldi

ST/fs/gv



Elenco documentazione trasmessa:

CODICE	PROT	DATA	TITOLO
			PARERI
	0013916	16/04/2025	ART 21_NORCIA (PG)_2024_22076_Chiesa di Sant'Agostino.pdf
	0013916	16/04/2025	Documento_principale.pdf
	0013916	16/04/2025	Prot_Par 0003132 del 13-02-2025 - Documento Parere conf.urbanistica.pdf
	---	---	PROT_0007486_2026_03_16_esito pos.pdf
	---	---	PROT_0007486_2026_03_16_RIM.pdf
	---	---	All. 1_Verbale istruttoria
			DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
	0045756	18/12/2025	6_All_Domanda concess_contrib_OC105_20.pdf
	0004871	20/02/2026	Norcia_S.Agostino - richiesta contributo aggiuntivo.pdf
	0013916	16/04/2025	Allegato 1 - DGR 1378-15_Mod_RU_SISMICA.pdf.p7m
	0013916	16/04/2025	Contratto tecnici_Chiesa S.Agostino.pdf
	0004871	20/02/2026	Appendice contratto dei tecnici.pdf.p7m
	0045756	18/12/2025	Contratto restauratore Fiacchi.pdf
00			RELAZIONI GENERALI E SPECIALISTICHE
	0004871	20/02/2026	Elenco elaborati PROGETTO ESECUTIVO INT2.pdf.p7m
	0013916	16/04/2025	Relazione generale, interventi architettonici, interventi strutturali, interventi di restauro.pdf.p7m
	0013916	16/04/2025	Relazione di variante a seguito prescrizioni SABAP Umbria.pdf.p7m
	0004871	20/02/2026	Scheda sinottica.pdf.p7m
01			DOCUMENTI AMMINISTRATIVI
	0013916	16/04/2025	Capitolato speciale d'appalto.pdf.p7m
	0013916	16/04/2025	Schema di contratto.pdf.p7m
	0013916	16/04/2025	Perizia di causalità danno.pdf.p7m
02			RILIEVO GEOMETRICO
SF.01	0013916	16/04/2025	Progetto architettonico, Rilievo inquadramento generale.pdf.p7m.p7m
SF.02	0013916	16/04/2025	Rilievo architettonico, Pianta piano terra e documentazione fotografica.pdf.p7m.p7m
SF.03	0013916	16/04/2025	Rilievo architettonico, Pianta piano primo e copertura e documentazione fotografica.pdf.p7m.p7m
SF.04	0013916	16/04/2025	Rilievo architettonico, Sezioni A-B-C-F e documentazione fotografica.pdf.p7m.p7m
SF.05	0013916	16/04/2025	Rilievo architettonico, Sezioni D-E-G e documentazione fotografica.pdf.p7m.p7m
SF.06	0013916	16/04/2025	Rilievo architettonico, Pianta dipinti murali e documentazione fotografica.pdf.p7m.p7m
03			RILIEVO MATERICO E FESSURATIVO
DF.01	0013916	16/04/2025	Documentazione fotografica del quadro fessurativo.pdf.p7m.p7m
SF.04_1	0013916	16/04/2025	Rilievo materico.pdf.p7m.p7m
SF.05_1	0013916	16/04/2025	Rilievo quadro fessurativo.pdf.p7m.p7m
04			PROGETTO ARCHITETTONICO
SP.01	0013916	16/04/2025	Progetto architettonico, pianta piano terra.pdf.p7m.p7m
SP.02	0013916	16/04/2025	Progetto architettonico, pianta primo piano e coperture.pdf.p7m.p7m
SP.03	0013916	16/04/2025	Progetto architettonico, sezioni A-A, B-B, C-C.pdf.p7m.p7m
SP.04	0013916	16/04/2025	Progetto architettonico, sezioni D-D, E-E, F-F, G-G.pdf.p7m.p7m
05			PROGETTO STRUTTURALE
SP.02_b_c	0013916	16/04/2025	Progetto strutturale, relazione geotecnica e sulle fondazioni.pdf.p7m
SP.02_d.01	0045756	18/12/2025	Progetto strutturale, relazione di calcolo ipotesi 1 variante adottata a seguito prescrizioni SABAP Umbria.pdf.p7m
SP.02_d.02	0045756	18/12/2025	Progetto strutturale, Allegato 1 alla relazione di calcolo.pdf.p7m
SP.02_e	0013916	16/04/2025	Progetto strutturale, relazione sintetica.pdf.p7m
SP.02_f	0013916	16/04/2025	Progetto strutturale, relazione di valutazione della sicurezza.pdf.p7m
SP.02_i	0013916	16/04/2025	Progetto strutturale, relazione sui materiali.pdf.p7m
SP.02_m	0013916	16/04/2025	Progetto strutturale, relazione tecnica illustrativa aggiornata con prescrizioni SABAP Umbria.pdf.p7m
SP.02_n	0013916	16/04/2025	Piano di manutenzione.pdf.p7m
SP.02_o	0013916	16/04/2025	Validazione software di calcolo.pdf.p7m
SP.02_g_1	0013916	16/04/2025	Progetto strutturale, pianta piano terra e primo e particolari costruttivi.pdf.p7m
SP.02_g_2	0013916	16/04/2025	Progetto strutturale, pianta copertura e particolari costruttivi.pdf.p7m
SP.02_g_3	0013916	16/04/2025	Progetto strutturale, particolari costruttivi.pdf.p7m



SP.02.g_4	0013916	16/04/2025	Progetto strutturale, prospetti murature e particolari costruttivi.pdf.p7m
SP.02.g_5	0013916	16/04/2025	Progetto strutturale, pianta e sezione dei ponteggi.pdf.p7m
SP.02.g_6	0013916	16/04/2025	Progetto strutturale, pianta con individuazione macerie.pdf.p7m
SP.02.g_7	0013916	16/04/2025	Progetto strutturale, ipotesi di intervento alternativo sulle murature.pdf.p7m
SP.01_C	0013916	16/04/2025	Progetto copertura sicura, pianta delle coperture e relazione.pdf.p7m
SP.02_n	0045756	18/12/2025	Relazione integrativa strutturale.pdf.p7m
SP.02_d.01	0045756	18/12/2025	Relazione di calcolo superata da prescrizioni SABAP.pdf.p7m
SP.02_x	0045756	18/12/2025	Relazione di calcolo ipotesi alternativa superata da prescrizioni SABAP.pdf.p7m
06	PROGETTO DELLE FINITURE		
SP.01_5	0005375	25/02/2026	Progetto delle finiture, pianta piano terra, primo e copertura.pdf.p7m
SP.01_6	0005375	25/02/2026	Progetto delle finiture, individuazione elementi oggetto di restauro piano terra.pdf.p7m
SP.01_7	0005375	25/02/2026	Progetto delle finiture, individuazione elementi oggetto di restauro piano primo.pdf.p7m
SP.01_8	0005375	25/02/2026	Progetto delle finiture, , individuazione elementi oggetto di restauro prospetti.pdf.p7m
07	PROGETTO DI RESTAURO		
	0013916	16/04/2025	Documentazione storica e fotografica.pdf.p7m
	0013916	16/04/2025	Scheda tecnica preliminare dipinti murali.pdf.p7m
	0013916	16/04/2025	Scheda tecnica apparati lignei.pdf.p7m
	0013916	16/04/2025	Scheda tecnica stucchi.pdf.p7m
	0013916	16/04/2025	Scheda tecnica dipinti abside.pdf.p7m
	0013916	16/04/2025	Scheda tecnica dipinti controfacciata.pdf.p7m
	0013916	16/04/2025	Scheda tecnica dipinti parete destra.pdf.p7m
	0013916	16/04/2025	Scheda tecnica dipinti parete sinistra.pdf.p7m
08	PROGETTO IMPIANTI		
SP.04_1	0004871	20/02/2026	Progetto impianto elettrico, distribuzione planimetrica.pdf.p7m.p7m
SP.04_2	0004871	20/02/2026	Progetto impianto elettrico, schema unifilare quadri elettrici.pdf.p7m.p7m
SP.04_3	0004871	20/02/2026	Progetto impianto elettrico, relazione tecnica.pdf.p7m.p7m
SP.04_4	0004871	20/02/2026	Progetto impianto elettrico, relazione di calcolo.pdf.p7m.p7m
09	LAYOUT DI CANTIERE, FASI DI LAVORI, SICUREZZA		
SP.09_01	0013916	16/04/2025	Layout di cantiere.pdf.p7m
SP.09_02	0013916	16/04/2025	Cronoprogramma.pdf.p7m
	0013916	16/04/2025	PSC – Fasi lavorative rev01.pdf.p7m
	0013916	16/04/2025	PSC – Relazione generale rev01.pdf.p7m
	0013916	16/04/2025	PSC – Fascicolo dell'opera rev01.pdf.p7m
10	VALUTAZIONE ECONOMICA		
CM 01 a	0004871	20/02/2026	Computo metrico estimativo INT2.pdf.p7m
CM 01 b1	0005419	25/02/2026	Elenco Prezzi INT2.pdf.p7m
CM 01 b2	0005419	25/02/2026	Analisi nuovi prezzi INT2.pdf.p7m
	0005533	26/02/2026	Q.TE Norcia S.Agostino.pdf.p7m
CM 04	0004871	20/02/2026	Stima incidenza manodopera INT2.pdf.p7m
	0005419	25/02/2026	Disciplinare descrittivo e prestazionale INT2.pdf.p7m
SF.06	0045756	18/12/2025	Calcolo delle superfici utili INT.pdf.p7m
	0045756	18/12/2025	Relazione integrativa parte economica.pdf.p7m
11	RELAZIONE GEOLOGICA E INDAGINI CONOSCITIVE		
	0013916	16/04/2025	Relazione geologica.pdf.p7m.p7m
	0013916	16/04/2025	Relazione indagini conoscitive di restauro.pdf.p7m.p7m
	0013916	16/04/2025	Relazione archeologica.pdf.p7m.p7m
	0013916	16/04/2025	Relazione saggi stratigrafici.pdf.p7m.p7m



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



Servizio Ricostruzione Pubblica Sisma 2016 e 2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 579 DEL 18/03/2026

OGGETTO: Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 105/2020 e Decreto Commissariale n.17/2024 – Allegato B.
Proposta di approvazione dell'intervento "Chiesa di S. Agostino" -
Comune di Norcia (PG)
(ID Decreto: D_348_2022-566/2020).
Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Spoleto- Norcia
CUP E57H20003320001
Euro 7.500.000,00

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

Vista la Legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Vista la normativa "anticorruzione" con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6 bis della Legge 241/90, dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ufficio speciale ricostruzione Umbria (U.S.R. Umbria);

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria" e le ulteriori deliberazioni con le quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza e successivamente prorogato lo stato di emergenza; in particolare visto l'art. 1, comma 449, della L. n.234 del 30 dicembre 2021 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2021) ai sensi del quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione, all'articolo 1 del decreto legge 17 ottobre 2016, n.189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n.229, dopo il comma 4-quinquies è inserito il seguente: <<4-sexies. Lo

stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2022>>, prorogato poi con Legge del 29 dicembre 2022 n. 197, art. 1 comma 738, fino al 31 dicembre 2023, con Legge 30 dicembre 2023 n. 213, art. 1 comma 412 con cui è stato aggiunto il comma 4-octies specifico, fino al 31 dicembre 2024 e nuovamente prorogato con l'art. 1, commi 653 e 673, della legge 207 del 30 dicembre 2024 'Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027' pubblicata nel supplemento ordinario n.43, della Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, fino al 31/12/2025 e nuovamente prorogato con l'art. 1, comma 590, della Legge n. 199 del 30 dicembre 2025 'Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028' pubblicata nel supplemento ordinario n.42, della Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30 dicembre 2025, fino al 31/12/2026;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 13 gennaio 2023, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario il Sen. Avv. Guido Castelli, ai sensi dell'art. 38 del decreto legge 28 settembre 2018 n.109;

Visto il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni in legge 15 dicembre 2016, n.229, integrato da Decreto Legge 9 febbraio 2017, n.8 recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017", convertito con modificazioni dalla Legge 7 aprile 2017, n.45, di seguito decreto legge e, in particolare:

- *articolo 1:* commi 4 (Gestione straordinaria), 4-sexies (Stato d'emergenza, *aggiunto dall'art.1, comma 449 legge n.234/2021*) e 5 (Presidenti di Regione-Vice Commissari);
- *articolo 2:* (Funzioni del Commissario straordinario e dei vice commissari);
- *articolo 3:* (Istituzione Uffici speciali per la ricostruzione post sisma - U.S.R.);
- *articolo 4:* comma 4, (Contabilità speciali aperte per la gestione delle risorse trasferite dal Commissario Straordinario);
- *articolo 14:* (Ricostruzione pubblica);
- *articolo 15:* (Soggetti attuatori degli interventi relativi alle opere pubbliche e ai beni culturali);

Viste le Ordinanze del Vice-Commissario per la ricostruzione della Regione Umbria 27 dicembre 2016, n. 2 con cui è stato formalmente costituito l'Ufficio speciale per la Ricostruzione Umbria (USR UMBRIA) per l'esercizio delle funzioni e competenze attribuite dal d.l.189/2016, n.4 del 31.05.2017 con la quale, fra l'altro, è definita la dotazione organica dell'U.S.R. UMBRIA e attribuiti gli incarichi inerenti alle strutture dirigenziali istituite presso l'USR UMBRIA, n.5 del 10.11.2017, n.1 del 0.03.2018, n.2 del 26.07.2018, n.3 del 19.10.2018, n.6 del 28.12.2018, n.1 del 16.05.2019, n.6 del 20.04.2020 e n.1 del 07.01.2021, n.3 del 26.02.2021 e n.4 del 30.04.2021, n.10 del 31.12.2021, n.1 del 18.01.2022, n.3 del 14.11.2022, n.1 del 26.07.2023, n.2 del 22.11.2023, n.3 del 22.12.2023, n.1 del 30.01.2024, n.3 del 31.12.2024, n.1 del 5.03.2025, n.3 del 12.05.2025, n. 4 del 01/09/2025, n. 5 del 12/09/2025 e n. 9 del 30/12/2025, nonché le Determinazioni Direttoriali n.1516/2021, n.1697/2021, n.1793/2021, n.2440/2022, n.2591/2022, n.2685/2022, n. 2225/2024, n. 2969/2024 e n. 3038/2025 con le quali è stato formalmente costituito l'Ufficio speciale per la ricostruzione Umbria per l'esercizio delle funzioni e competenze attribuite dal decreto legge 189/2016, nonché definita la dotazione organica dell'USR Umbria, e attribuiti gli incarichi inerenti alla predetta struttura;

Vista l'Ordinanza del Vice Commissario n. 10 del 31 dicembre 2025, proroga Dirigente Servizio Ricostruzione Pubblica sisma 2016 e 2023 (Ing. Stefania Tibaldi) e conferimento incarico Dirigente Servizio Ricostruzione Privata sisma 2016 e 2023 – Funzione di coordinamento (Ing. Gianluca Fagotti) – Anno 2026;

Vista l'Ordinanza del Vice Commissario del Governo per la ricostruzione post-sisma 2016 n.5 del 9 marzo 2020, con la quale è stata disciplinata la procedura di liquidazione delle somme di cui alla contabilità speciale n.6040 istituita ai sensi dell'art. 4 comma 4 del decreto legge 189/2016;

Vista l'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n. 105 del 2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" e nello specifico l'art. 4 co. 3 il quale prevede che "I progetti riguardanti l'intervento sugli edifici di culto, unitamente alla domanda di concessione del contributo, sono trasmessi all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione competente che, all'esito dell'istruttoria, acquisito il parere della Soprintendenza competente e degli altri Enti competenti, e tenendo conto delle eventuali indicazioni e rilievi, trasmettono al Commissario straordinario la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo, anche con eventuali osservazioni, entro e non

oltre il termine di sessanta giorni. Gli USR procedono alla valutazione dell'ammissibilità a contributo degli interventi progettati, secondo le specifiche individuate nell'Allegato C alla presente ordinanza”;

Visto il Decreto del Commissario straordinario n. 395/2020 “*Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana.*” Con specifico riferimento all'art. 1 co.1 con il quale viene costituito un elenco unico degli interventi che “...costituisce revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105/2020 ai sensi dell'art. 5 comma 3, nonché ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020”;

Vista l'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n. 126/2022 “*Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti*” con la quale è approvato il “Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022”;

Vista l'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n.132/2022 “*Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi*” e in particolare: *Allegato 1* che sostituisce l'elenco degli interventi contenuto nell'allegato 1 dell'ordinanza commissariale n. 105/2020, come modificato con decreto commissariale n. 395/2020, nel quale sono indicati gli importi modificati a seguito dei decreti di concessione del contributo e di richiesta da parte del Soggetto attuatore di applicazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, dell'ordinanza commissariale n. 105 del 2020; *Allegato 2* che modifica l'allegato 2 al decreto commissariale n. 395 del 30 dicembre 2020; *Allegato 3* relativo al piano degli interventi della nuova programmazione, desunto dall'attività di censimento svolta dalla Struttura commissariale di concerto con la CEI, attuati con le medesime modalità e procedure di cui alla ordinanza commissariale n. 105 del 2020;

Visto il Decreto n. 456 del 13 ottobre 2022 “*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*” e “*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*”;

Vista l'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n.144/2023 “*Modifiche alle Ordinanze n. 105 del 2020, n. 130 del 2022 recante “Testo Unico della Ricostruzione Privata” e ss.mm.ii., n. 137 del 2023, all'ordinanza speciale n. 14 del 2021, nonché disposizioni in materia di cessioni dei crediti e altre misure connesse*” e in particolare l'art. 1 comma 1 lett.b) il quale modifica l'art. 5 dell'Ordinanza Commissariale n. 105/2020, aggiungendo il comma 1-bis, recante “*Eventuali maggiori costi di singoli interventi, risultanti dall'approvazione del progetto potranno essere finanziati prioritariamente attingendo alle economie relative ad altri interventi o dai ribassi di cui all'art. 3, comma 2; nel caso di insufficienza di tali risorse, si potranno utilizzare altre somme già concesse alle singole Diocesi dalla programmazione vigente, fermo restando il limite complessivo corrispondente a detta assegnazione*”;

Visto il Decreto n. 17 del 17 gennaio 2024 “*Variazioni all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 105/2020 e all'Allegato 3 dell'Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell'art. 5 co. 3 dell'Ordinanza n. 105/2020... [...]*”

Vista l'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n.204 del 12 settembre 2024 recante “*Nuove disposizioni in materia di ricostruzione degli edifici di culto. Modifiche e integrazioni all'Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020*” e in particolare art. 3 “*Affidamento dei lavori alle imprese*”, art. 5 “*Disciplina della concessione del contributo*”, art. 8 “*Collaborazione e intese tra Commissario straordinario, CEI e MIBACT*” e modifiche al punto c. dell'allegato 3 dell'OC 105/2020;

Premesso che:

- il Decreto del Commissario straordinario n. 395 del 30 dicembre 2020 “*Elenco unico degli edifici di culto [...]*” stabilisce all'art.2 co.5 che le “*Diocesi e gli Enti Ecclesiastici civilmente riconosciuti sono individuati, in quanto soggetti attuatori, quali soggetti responsabili per tutti gli interventi, ivi compresi quelli per i quali subentrano nei procedimenti già avviati dal MiBACT*”. Nell'allegato 1 del suddetto decreto è ricompreso, tra gli altri, l'intervento “**S. Agostino**” (ID: 566/2020), sito nel comune di Norcia (PG), assegnatario di un contributo pari ad **Euro**

510.000,00;

- L'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo n.132 del 2022 *"Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi"*, ricomprende, nell'Allegato 1 vengono individuati gli interventi finanziabili, tra cui l'intervento **"S. Agostino"** (ID: 566/2020), sito nel comune di Norcia (PG), assegnatario di un contributo di **Euro 4.000.000,00;**
- il Decreto del Commissario straordinario del Governo n. 17 del 17/01/2024 *"Variazioni all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 105/2020 e all'Allegato 3 dell'Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell'art. 5 co. 3 dell'Ordinanza n. 105/2020"*, individua nell' Allegato B - *"Variazione dell'Allegato 3 dell'Ordinanza n. 132/2022"* è ricompreso l'intervento **"Chiesa di S. Agostino"** (ID: D_348_2022-566/2020) sito nel comune di Norcia (PG), assegnatario di un contributo di **Euro 4.000.000,00;**
- Il Soggetto Attuatore, Arcidiocesi di Spoleto-Norcia, con nota Prot. USR-E-n.0004871 del 20/02/2026, ha evidenziato la necessità di incremento del contributo assegnato all'intervento **"Chiesa di S. Agostino"**, per un importo aggiuntivo di € 3.500.000,00, a valere sulle economie residue della programmazione ad esso assegnata, ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett. b dell'O.C. 144/2023, per un importo complessivo di **€ 7.500.000,00;**
- L'intervento in oggetto viene individuato come segue:

DENOMINAZIONE EDIFICIO:	Chiesa di S. Agostino
INDIRIZZO:	Comune di Norcia (PG); Piazza Margherita (Foglio 121, Particella G sub 1 e porzione di particella G sub 2, graffata con 502 sub 6, graffata con 503 sub 6
SOGGETTO ATTUATORE:	Arcidiocesi di Spoleto-Norcia C.F.: 93003360547
ID DECRETO COMM.LE 17/2024	D_348_2022-566/2020
IMPORTO ASSEGNATO	€ 4.000.000,00
IMPORTO INCREMENTATO	€ 7.500.000,00

Preso atto che in data 16/04/2025 con Prot. n. 0013916 e successive integrazioni (prot. n. 0045756 del 18/12/2025, n. 0004871 del 20/02/2026, n.0005375 e n. 0005419 del 25/02/2026 e n. 0005533 del 26/02/2026) l'Arcidiocesi di Spoleto-Norcia in qualità di soggetto attuatore, ha inviato a mezzo PEC all'USR Umbria il progetto esecutivo completo in formato digitale relativo ai lavori di miglioramento sismico e restauro dell'intervento **"Chiesa di S. Agostino"**, sito nel Comune di Norcia.

Atteso che a seguito dell'istruttoria tecnico amministrativa propedeutica alla proposta di approvazione di competenza dell'U.S.R. Servizio Ricostruzione Pubblica – Sezione Edifici Pubblici e Infrastrutture, del progetto esecutivo da parte della Conferenza Permanente ai sensi dell'art.4 co.3 dell'O.C 105/2020, **allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1 – Verbale istruttoria)**, l'ufficio ha valutato positivamente tutti i documenti e gli elaborati del progetto e in particolare ha verificato la congruità economica e l'ammissibilità a contributo del progetto medesimo;

Dato atto che il contributo da concedere per il progetto esecutivo risulta pari **Euro 7.500.000,00 (Euro settemilionicinquacentomila/00)**, di cui Euro 5.403.555,02 per lavori comprensivi dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 2.096.444,98 per somme a disposizione come da quadro tecnico economico di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO		PROGETTO PRESENTATO prot. n. 0013916 del 16/04/2025 e successivi	AMMESSO A CONTRIBUTO
A - LAVORI			
A.1	Importo lavori	€ 5.000.282,12	€ 5.000.282,12
A.2	Costi per la sicurezza	€ 403.272,90	€ 403.272,90
TOTALE LAVORI		€ 5.403.555,02	€ 5.403.555,02
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1	10% sui lavori	€ 540.355,50	€ 540.355,50
B.2.1	Spese tecniche progettazione	€ 311.392,71	€ 311.392,71
B.2.2	Spese tecniche esecuzione	€ 235.119,37	€ 235.119,37
B.3	C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche	€ 21.860,48	€ 21.860,48
B.4	IVA 22% su B.2.1 - B.2.2 - B.3	€ 125.041,96	€ 125.041,96
B.5	Oneri gestione amministrativa (art.6 co.1 O.C.105/2020)	€ 60.535,55	€ 60.535,55
B.6	Spostamento opere d'arte e rimontaggio	€ 162.106,65	€ 162.106,65
B.7	Compenso per progetto restauratore qualificato (compresi oneri)	€ 28.022,01	€ 28.022,01
B.8	IVA 22% su B.7	€ 6.164,84	€ 6.164,84
B.9	Compenso per direzione lavori restauratore qualificato (compresi oneri)	€ 12.737,28	€ 12.737,28
B.10	IVA 22% su B.8	€ 2.802,20	€ 2.802,20
B.11	Assistenza archeologica da archeologo qualificato	€ 10.000,00	€ 10.000,00
B.12	Prove tecniche sui materiali (iva compresa)	€ 38.333,18	€ 38.333,18
B.13	Prove chiroterologiche (compresi oneri)	€ 1.200,00	€ 1.200,00
B.14	Collaudi	€ 28.680,01	€ 28.680,01
B.15	C.N.P.A.I.A. 4% su Collaudi	€ 1.147,20	€ 1.147,20
B.16	IVA 22% su B.10 - B.11	€ 6.561,99	€ 6.561,99
B.17	Imprevisti	€ 504.384,05	€ 504.384,05
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 2.096.444,98	€ 2.096.444,98
TOTALE PROGETTO (A+B)		€ 7.500.000,00	€ 7.500.000,00

Rilevato che il progetto esecutivo dell'intervento in questione è depositato agli atti presso l'USR Umbria, Servizio Ricostruzione Pubblica – Sezione Edifici Pubblici e Infrastrutture;

Visto l'esito istruttorio positivo dell'Ufficio con il quale si è proceduto alla verifica tecnica e amministrativa della documentazione inviata con nota pec Prot.USR-E n. 0013916 del 16/04/2025 e successive integrazioni dall'Arcidiocesi di Spoleto-Norcia in qualità di Soggetto attuatore, conservata agli atti, a cui resta la piena ed esclusiva responsabilità degli atti prodotti;

Ritenuto, pertanto, di dare atto dell'esito positivo dell'istruttoria (All. 1 - Verbale istruttoria) allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale e, conseguentemente, di proporre l'approvazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 4 co. 3 dell'Ordinanza commissariale n. 105/2020 dell'intervento "**Chiesa di S. Agostino**" per un importo di **Euro 7.500.000,00 (Euro settemilionicinquacentomila/00)** di cui € 4.000.000,00 assegnati con Decreto Comm.le n. 17/2024 – Allegato B (ID: D_348_2022-566/2020) ed € 3.500.000,00 a valere sulle economie residue della programmazione assegnata al Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Spoleto-Norcia;

Atteso che l'importo da concedere pari a **Euro 7.500.000,00 (Euro settemilionicinquacentomila/00)**, di cui Euro 5.403.555,02 per lavori comprensivi dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 2.096.444,98 per somme a disposizione, troverà copertura finanziaria a valere sulle risorse disponibili trasferite dal Commissario Straordinario nella contabilità speciale di cui all'art. 4 del D.L. 189/2016 e che il contributo medesimo è superiore all'importo assegnato con Decreto Comm.le n.17/2024 – Allegato B per la somma di € 3.500.000,00, per la copertura della quale il Soggetto Attuatore ha avanzato richiesta, ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett. b dell'O.C. 144/2023, di utilizzo delle economie residue della programmazione ad esso assegnata;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della documentazione trasmessa dall'Arcidiocesi di Spoleto-Norcia in qualità di Soggetto Attuatore e acquisita al Prot.USR-E n. 0013916 del 16/04/2025 e successive integrazioni (prot. n. 0045756 del 18/12/2025, n. 0004871 del 20/02/2026, n.0005375 e n. 0005419 del 25/02/2026 e n. 0005533 del 26/02/2026), conservata agli atti, relativa al progetto esecutivo dell'intervento "**Chiesa di S. Agostino**";
2. di dare atto dell'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1 – Verbale istruttoria);
3. di proporre al Commissario straordinario, ai sensi dell'art. 4 co. 3 dell'Ordinanza commissariale n. 105/2020, l'approvazione del progetto esecutivo relativo all'intervento "**Chiesa di S. Agostino**", nel comune di Norcia, come sinteticamente specificato:

DENOMINAZIONE EDIFICIO:	Chiesa di S. Agostino
INDIRIZZO:	Comune di Norcia (PG); Piazza Margherita (Foglio 121, Particella G sub 1 e porzione di particella G sub 2, graffata con 502 sub 6, graffata con 503 sub 6
SOGGETTO ATTUATORE:	Arcidiocesi di Spoleto-Norcia C.F.: 93003360547
ID DECRETO COMM.LE 17/2024	D_348_2022-566/2020
IMPORTO ASSEGNATO	€ 4.000.000,00
IMPORTO INCREMENTATO	€ 7.500.000,00

per un importo complessivo di **Euro 7.500.000,00 (Euro settemilionicinquacentomila/00)**, di cui Euro 5.403.555,02 per lavori comprensivi dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 2.096.444,98 per somme a disposizione, come da quadro tecnico economico di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO	PROGETTO PRESENTATO prot. n. 0013916 del 16/04/2025 e successivi	AMMESSO A CONTRIBUTO
A - LAVORI		
A.1 Importo lavori	€ 5.000.282,12	€ 5.000.282,12
A.2 Costi per la sicurezza	€ 403.272,90	€ 403.272,90
TOTALE LAVORI	€ 5.403.555,02	€ 5.403.555,02
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1 10% sui lavori	€ 540.355,50	€ 540.355,50
B.2.1 Spese tecniche progettazione	€ 311.392,71	€ 311.392,71
B.2.2 Spese tecniche esecuzione	€ 235.119,37	€ 235.119,37
B.3 C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche	€ 21.860,48	€ 21.860,48
B.4 IVA 22% su B.2.1 - B.2.2 - B.3	€ 125.041,96	€ 125.041,96
B.5 Oneri gestione amministrativa (art.6 co.1 O.C.105/2020)	€ 60.535,55	€ 60.535,55
B.6 Spostamento opere d'arte e rimontaggio	€ 162.106,65	€ 162.106,65
B.7 Compenso per progetto restauratore qualificato (compresi oneri)	€ 28.022,01	€ 28.022,01
B.8 IVA 22% su B.7	€ 6.164,84	€ 6.164,84
B.9 Compenso per direzione lavori restauratore qualificato (compresi oneri)	€ 12.737,28	€ 12.737,28
B.10 IVA 22% su B.8	€ 2.802,20	€ 2.802,20
B.11 Assistenza archeologica da archeologo qualificato	€ 10.000,00	€ 10.000,00
B.12 Prove tecniche sui materiali (iva compresa)	€ 38.333,18	€ 38.333,18
B.13 Prove chiroterologiche (compresi oneri)	€ 1.200,00	€ 1.200,00
B.14 Collaudi	€ 28.680,01	€ 28.680,01
B.15 C.N.P.A.I.A. 4% su Collaudi	€ 1.147,20	€ 1.147,20
B.16 IVA 22% su B.10 - B.11	€ 6.561,99	€ 6.561,99
B.17 Imprevisti	€ 504.384,05	€ 504.384,05
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 2.096.444,98	€ 2.096.444,98
TOTALE PROGETTO (A+B)	€ 7.500.000,00	€ 7.500.000,00

4. di prendere atto che l'importo da concedere pari a **Euro 7.500.000,00** è superiore all'importo assegnato con Decreto Comm.le n.17/2024 – Allegato B per la somma di € 3.500.000,00, per la copertura della quale il Soggetto Attuatore ha avanzato richiesta, ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett. b dell'O.C. 144/2023, di utilizzo delle economie residue della programmazione ad esso assegnata e troverà copertura finanziaria a valere sulle risorse disponibili trasferite dal Commissario Straordinario nella contabilità speciale di cui all'art. 4 del D.L. 189/2016;
5. di dare atto, altresì, dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ufficio speciale ricostruzione Umbria – USR Umbria;
6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 18/03/2026

L'Istruttore

Giulia Valeri

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

Perugia lì 18/03/2026

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

- Francesco Savi

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

Perugia lì 18/03/2026

Il Dirigente

- Stefania Tibaldi

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge



D.L. 17 ottobre 2016, n.189 “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”

Decreto Comm.le 17 del 17 gennaio 2024 “Variazioni all’Allegato 1 dell’Ordinanza n. 105/2020 e all’Allegato 3 dell’Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell’art. 5 co. 3 dell’Ordinanza n. 105/2020.”

PROGETTO ESECUTIVO

“Chiesa di S. Agostino”

Comune di Norcia (PG)

Lavori di miglioramento sismico e restauro.

ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

Propedeutica alla proposta di approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza Permanente ai sensi dell’art.4 co.3 dell’O.C. n.105/2020

I. - QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Ordinanza Commissario Straordinario:	Ordinanza n.105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”. Decreto Comm.le n.17/2024 – Allegato B “Variazioni all’Allegato 1 dell’Ordinanza n. 105/2020 e all’Allegato 3 dell’Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell’art. 5 co. 3 dell’Ordinanza n. 105/2020... [...]”		
Ente Proprietario Edificio:	Chiesa di S. Agostino (C.F. 93003250540)		
Soggetto Attuatore:	Arcidiocesi di Spoleto-Norcia		
Responsabile Tecnico della Procedura	Geom. Simone Desantis Atto di nomina acquisito con prot.USR-E-0013916 del 16/04/2025		
Localizzazione Edificio:	Norcia – Piazza Margherita		
	Catasto Fabbricati: Foglio 121, Particella G sub 1 e porzione di particella G sub 2, graffata con 502 sub 6, graffata con 503 sub 6		
	Coordinate di georeferenziazione del progetto	Latitudine 42.793345° N	Longitudine 13.094865° E
Superficie Utile Edificio:	mq. 518,94 ca		
Importo intervento assegnato	€ 4.000.000,00 ID Decreto: D_348_2022-566/2020		
Fabbisogno intervento, richiesto dal Soggetto Attuatore ai sensi dell’art. 1 comma 1 lett. b dell’O.C. n. 144/2023	Con Progetto Esecutivo trasmesso con Prot. USR-E-n. 0013916 del 16/04/2025 e successivi, il Soggetto Attuatore, Arcidiocesi di Spoleto-Norcia, ha evidenziato la necessità di incremento del contributo assegnato, per un importo aggiuntivo di € 3.500.000,00 , a valere sulle economie della programmazione della medesima Arcidiocesi di Spoleto-Norcia così come comunicato con nota Prot. USR-E-n.0004871 del 20/02/2026. L’importo complessivo dell’intervento ammonta a € 7.500.000,00		
C.U.P.	E57H20003320001		



Tipologia dell'intervento	<input type="checkbox"/> Rafforzamento Locale <input checked="" type="checkbox"/> Miglioramento sismico <input type="checkbox"/> Adeguamento sismico <input type="checkbox"/> Demolizione / Ricostruzione <input type="checkbox"/> Delocalizzazione con nuova costruzione <input type="checkbox"/> Altro:
Livello di progettazione	<input type="checkbox"/> Definitivo <input checked="" type="checkbox"/> Esecutivo

Progettazione Esecutiva:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ RTP costituita: Capogruppo mandatario: <i>Ing. Giampaolo Capaldini</i> Mandanti: <i>Arch. Bonucci Fabrizio, Geom. Belardoni Claudio, Geol. Giorgetti Roberto, Procter s.n.c. nelle persone di Ing. Tarducci Fabrizio, Ing. Sciamanna Marco e Ing. Passeri Flavio</i>
Progettazione strutturale:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ing. Giampaolo Capaldini Via Raffaello n.5, Giano dell'Umbria (PG) Numero iscrizione Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia A2516 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del DL189/20165 con identificativo n. EP_009460_2017
Progettazione architettonica:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Arch. Bonucci Fabrizio Via Fratelli Vivaldi n.1, Foligno (PG) Numero iscrizione Ordine degli Architetti della Provincia di Perugia 472 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del DL189/20165 con identificativo n. EP_0203840_2018
Progettazione impiantistica:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ing. Sciamanna Marco (Legale Rappresentate della ditta Procter s.n.c) Via Monni n. 27, Zona Industriale Ponte Valleceppi-Perugia (PG) Numero iscrizione Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia A1012 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del DL189/20165 con identificativo n. EP_018339_2018 ➤ Ing. Passeri Flavio (Legale Rappresentate della ditta Procter s.n.c) Via Monni n. 27, Zona Industriale Ponte Valleceppi-Perugia (PG) Numero iscrizione Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia A1388 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del DL189/20165 con identificativo n. EP_028957_2022 ➤ Ing. Tarducci Fabrizio (Legale Rappresentate della ditta Procter s.n.c) Via Monni n. 27, Zona Industriale Ponte Valleceppi-Perugia (PG) Numero iscrizione Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia A1197 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del DL189/20165 con identificativo n. EP_029177_2022
Direzione lavori:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Arch. Bonucci Fabrizio Via Fratelli Vivaldi n.1, Foligno (PG) Numero iscrizione Ordine degli Architetti della Provincia di Perugia 472 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del DL189/20165 con identificativo n. EP_0203840_2018
Geologo:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Geol. Giorgetti Roberto Frazione Pompagnano n.44, Spoleto (PG) Numero iscrizione Albo professionale dei Geologi dell'Umbria 142 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del DL189/20165 con identificativo n. EP_009345_2017
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Geom. Belardoni Claudio Strada del Piccione n.22 t, Perugia (PG) Numero iscrizione Albo professionale dei Geometri della Provincia di Perugia 3323 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del DL189/20165 con identificativo n. 463597175



Importo aggiudicazione:	Euro 546.512,08 (ribasso del 30 % ai sensi dell'art.2 co.3 O.C. 105/2020)
Restauratore:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Fiacchi Pierangelo (Legale Rappresentante della società Il Restauro s.a.s.) Via Assisi n.5, Trevi (PG) Iscrizione elenco dei nominativi abilitati all'esercizio della professione di restauratore di beni culturali nei settori 1,2, 3, 4, 9 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del DL189/20165 con identificativo n. EP_028833_2022
Importo aggiudicazione:	Euro 28.022,01 (ribasso del 30 % ai sensi dell'art.2 co.3 O.C. 105/2020)

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*.

OCSR n.16/2017 *"Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n.189 [...]"*

OCSR n.105/2020 *"Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"*, e in particolare il p.to.4 dell'allegato C come modificato dall'OCSR 111/2021: *"Il progetto dovrà porsi l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l'obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i."*

Con Decreto del Commissario straordinario del Governo n. 395 del 30/12/2020 *"Elenco unico degli edifici di culto... [...]"* è stato disposto l'elenco unico degli edifici di culto di cui all'allegato 1 nel quale, tra l'altro, è ricompreso l'intervento **"S.Agostino"** (ID: 566/2020), sito nel comune di Norcia (PG), assegnatario di un contributo pari a **Euro 510.000,00**.

OCSR n.132/2022 *"Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi"*. Nell'Allegato 1 vengono individuati gli interventi finanziabili. Nel suddetto allegato è ricompreso, tra gli altri, l'intervento **"S. Agostino"** (ID: 566/2020), sito nel comune di Norcia (PG), assegnatario di un contributo di **Euro 4.000.000,00**.

OCSR n. 144/2023 *"Modifiche alle Ordinanze n. 105 del 2020, n. 130 del 2022 recante "Testo Unico della Ricostruzione Privata" e ss.mm.ii., n. 137 del 2023, all'ordinanza speciale n. 14 del 2021, nonché disposizioni in materia di cessioni dei crediti e altre misure connesse"*.

Decreto del Commissario straordinario del Governo n. 17 del 17/01/2024 *"Variazioni all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 105/2020 e all'Allegato 3 dell'Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell'art. 5 co. 3 dell'Ordinanza n. 105/2020"*. Nell' Allegato B - *"Variazione dell'Allegato 3 dell'Ordinanza n. 132/2022"* è ricompreso l'intervento **"Chiesa di S.Agostino"** (ID: D_348_2022-566/2020) sito nel comune di Norcia (PG), assegnatario di un contributo di **Euro 4.000.000,00**.

OCSR n.204/2024 *"Nuove disposizioni in materia di ricostruzione degli edifici di culto. Modifiche e integrazioni all'Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020"* e in particolare art. 3 *"Affidamento dei lavori alle imprese"*, art. 5 *"Disciplina della concessione del contributo"*, art. 8 *"Collaborazione e intese tra Commissario straordinario, CEI e MIBACT"* e modifiche al punto c. dell'allegato 3 dell'OC 105/2020.

C) ATTI

ATTO	OGGETTO
- "Scheda Rilievo Del Danno Ai Beni Culturali – Chiese" modello A-DC	Scheda n. progressivo 005 del 14/02/2017 Esito: INAGIBILE
- Comune di Norcia (PG)	Ordinanza Sindacale n. 145 del 16/09/2016



Ordinanza sindacale di inagibilità	
- Arcidiocesi di Spoleto-Norcia	Con nota Prot.USR-E-n.0013916 del 16/04/2025, il soggetto attuatore dichiara di non utilizzare alcun indennizzo assicurativo per l'intervento in oggetto.

D) CORRISPONDENZA, RIUNIONI ISTRUTTORIE

PROT.E	0013916	16/04/2025	Trasmissione Progetto Esecutivo
PROT.U	0019360	30/05/2025	Richiesta integrazioni
PROT.E	0045756	18/12/2025	Trasmissione integrazioni
		02/02/2026	Riunione istruttoria con RTP e Progettista Mandatario
PROT.E	0004871	20/02/2026	Trasmissione integrazioni volontarie
PROT.E	0005375	25/02/2026	Trasmissione integrazioni volontarie n. 2
PROT.E	0005419	25/02/2026	Trasmissione integrazioni volontarie n. 3
PROT.E	0005533	26/02/2026	Trasmissione QTE finale corretto

E) PARERI

ENTE COMPETENTE	OGGETTO
- USR UMBRIA – Servizio Ricostruzione privata	Autorizzazione sismica preventiva prot.USR-U-0007486 del 16/03/2026
- MINISTERO DELLA CULTURA – Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio dell'Umbria	Autorizzazione con prescrizioni prot. MIC 0000743-P del 13/01/2025, ricevuta con prot. USR-E-n.0013916 del 16/04/2025
- COMUNE DI NORCIA – Settore "D" – Ufficio Pianificazione Territoriale – Beni Architettonici e Paesaggio	Parere di Conformità Urbanistica prot. USR-E-n.0013916 del 16/04/2025
- PARERE ENTE PARCO	Comunicazione concessione provvedimento n. 75 del 12/03/2025, ricevuta con prot. USR-E-n.0004871 del 20/02/2026

F) ELABORATI

Elenco elaborati del progetto esecutivo trasmessi alla Conferenza Permanente:

CODICE	PROT	DATA	TITOLO
			PARERI
	0013916	16/04/2025	ART 21_NORCIA (PG)_2024_22076_Chiesa di Sant'Agostino.pdf
	0013916	16/04/2025	Documento_principale.pdf
	0013916	16/04/2025	Prot_Par 0003132 del 13-02-2025 - Documento Parere conf.urbanistica.pdf
	---	---	PROT_0007486_2026_03_16_esito pos.pdf
	---	---	PROT_0007486_2026_03_16_RIM.pdf
			DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
	0045756	18/12/2025	6_All_Domanda concess_contrib_OC105_20.pdf
	0004871	20/02/2026	Norcia_S.Agostino – richiesta contributo aggiuntivo.pdf
	0013916	16/04/2025	Allegato 1 - DGR 1378-15_Mod_RU_SISMICA.pdf.p7m
	0013916	16/04/2025	Contratto tecnici_Chiesa S.Agostino.pdf
	0004871	20/02/2026	Appendice contratto dei tecnici.pdf.p7m
	0045756	18/12/2025	Contratto restauratore Fiacchi.pdf
00			RELAZIONI GENERALI E SPECIALISTICHE
	0004871	20/02/2026	Elenco elaborati PROGETTO ESECUTIVO INT2.pdf.p7m
	0013916	16/04/2025	Relazione generale, interventi architettonici, interventi strutturali, interventi di restauro.pdf.p7m
	0013916	16/04/2025	Relazione di variante a seguito prescrizioni SABAP Umbria.pdf.p7m
	0004871	20/02/2026	Scheda sinottica.pdf.p7m
01			DOCUMENTI AMMINISTRATIVI
	0013916	16/04/2025	Capitolato speciale d'appalto.pdf.p7m
	0013916	16/04/2025	Schema di contratto.pdf.p7m



	0013916	16/04/2025	Perizia di causalità danno.pdf.p7m
02	RILIEVO GEOMETRICO		
SF.01	0013916	16/04/2025	Progetto architettonico, Rilievo inquadramento generale.pdf.p7m.p7m
SF.02	0013916	16/04/2025	Rilievo architettonico, Pianta piano terra e documentazione fotografica.pdf.p7m.p7m
SF.03	0013916	16/04/2025	Rilievo architettonico, Pianta piano primo e copertura e documentazione fotografica.pdf.p7m.p7m
SF.04	0013916	16/04/2025	Rilievo architettonico, Sezioni A-B-C-F e documentazione fotografica.pdf.p7m.p7m
SF.05	0013916	16/04/2025	Rilievo architettonico, Sezioni D-E-G e documentazione fotografica.pdf.p7m.p7m
SF.06	0013916	16/04/2025	Rilievo architettonico, Pianta dipinti murali e documentazione fotografica.pdf.p7m.p7m
03	RILIEVO MATERICO E FESSURATIVO		
DF.01	0013916	16/04/2025	Documentazione fotografica del quadro fessurativo.pdf.p7m.p7m
SF.04_1	0013916	16/04/2025	Rilievo materico.pdf.p7m.p7m
SF.05_1	0013916	16/04/2025	Rilievo quadro fessurativo.pdf.p7m.p7m
04	PROGETTO ARCHITETTONICO		
SP.01	0013916	16/04/2025	Progetto architettonico, pianta piano terra.pdf.p7m.p7m
SP.02	0013916	16/04/2025	Progetto architettonico, pianta primo piano e coperture.pdf.p7m.p7m
SP.03	0013916	16/04/2025	Progetto architettonico, sezioni A-A, B-B, C-C.pdf.p7m.p7m
SP.04	0013916	16/04/2025	Progetto architettonico, sezioni D-D, E-E, F-F, G-G.pdf.p7m.p7m
05	PROGETTO STRUTTURALE		
SP.02_b_c	0013916	16/04/2025	Progetto strutturale, relazione geotecnica e sulle fondazioni.pdf.p7m
SP.02_d.01	0045756	18/12/2025	Progetto strutturale, relazione di calcolo ipotesi 1 variante adottata a seguito prescrizioni SABAP Umbria.pdf.p7m
SP.02_d.02	0045756	18/12/2025	Progetto strutturale, Allegato 1 alla relazione di calcolo.pdf.p7m
SP.02_e	0013916	16/04/2025	Progetto strutturale, relazione sintetica.pdf.p7m
SP.02_f	0013916	16/04/2025	Progetto strutturale, relazione di valutazione della sicurezza.pdf.p7m
SP.02_i	0013916	16/04/2025	Progetto strutturale, relazione sui materiali.pdf.p7m
SP.02_m	0013916	16/04/2025	Progetto strutturale, relazione tecnica illustrativa aggiornata con prescrizioni SABAP Umbria.pdf.p7m
SP.02_n	0013916	16/04/2025	Piano di manutenzione.pdf.p7m
SP.02_o	0013916	16/04/2025	Validazione software di calcolo.pdf.p7m
SP.02_g_1	0013916	16/04/2025	Progetto strutturale, pianta piano terra e primo e particolari costruttivi.pdf.p7m
SP.02_g_2	0013916	16/04/2025	Progetto strutturale, pianta copertura e particolari costruttivi.pdf.p7m
SP.02_g_3	0013916	16/04/2025	Progetto strutturale, particolari costruttivi.pdf.p7m
SP.02_g_4	0013916	16/04/2025	Progetto strutturale, prospetti murature e particolari costruttivi.pdf.p7m
SP.02_g_5	0013916	16/04/2025	Progetto strutturale, pianta e sezione dei ponteggi.pdf.p7m
SP.02_g_6	0013916	16/04/2025	Progetto strutturale, pianta con individuazione macerie.pdf.p7m
SP.02_g_7	0013916	16/04/2025	Progetto strutturale, ipotesi di intervento alternativo sulle murature.pdf.p7m
SP.01_C	0013916	16/04/2025	Progetto copertura sicura, pianta delle coperture e relazione.pdf.p7m
SP.02_n	0045756	18/12/2025	Relazione integrativa strutturale.pdf.p7m
SP.02_d.01	0045756	18/12/2025	Relazione di calcolo superata da prescrizioni SABAP.pdf.p7m
SP.02_x	0045756	18/12/2025	Relazione di calcolo ipotesi alternativa superata da prescrizioni SABAP.pdf.p7m
06	PROGETTO DELLE FINITURE		
SP.01_5	0005375	25/02/2026	Progetto delle finiture, pianta piano terra, primo e copertura.pdf.p7m
SP.01_6	0005375	25/02/2026	Progetto delle finiture, individuazione elementi oggetto di restauro piano terra.pdf.p7m
SP.01_7	0005375	25/02/2026	Progetto delle finiture, individuazione elementi oggetto di restauro piano primo.pdf.p7m
SP.01_8	0005375	25/02/2026	Progetto delle finiture, , individuazione elementi oggetto di restauro prospetti.pdf.p7m
07	PROGETTO DI RESTAURO		
	0013916	16/04/2025	Documentazione storica e fotografica.pdf.p7m
	0013916	16/04/2025	Scheda tecnica preliminare dipinti murali.pdf.p7m
	0013916	16/04/2025	Scheda tecnica apparati lignei.pdf.p7m
	0013916	16/04/2025	Scheda tecnica stucchi.pdf.p7m
	0013916	16/04/2025	Scheda tecnica dipinti abside.pdf.p7m
	0013916	16/04/2025	Scheda tecnica dipinti controfacciata.pdf.p7m
	0013916	16/04/2025	Scheda tecnica dipinti parete destra.pdf.p7m
	0013916	16/04/2025	Scheda tecnica dipinti parete sinistra.pdf.p7m
08	PROGETTO IMPIANTI		
SP.04_1	0004871	20/02/2026	Progetto impianto elettrico, distribuzione planimetrica.pdf.p7m.p7m
SP.04_2	0004871	20/02/2026	Progetto impianto elettrico, schema unifilare quadri elettrici.pdf.p7m.p7m
SP.04_3	0004871	20/02/2026	Progetto impianto elettrico, relazione tecnica.pdf.p7m.p7m
SP.04_4	0004871	20/02/2026	Progetto impianto elettrico, relazione di calcolo.pdf.p7m.p7m



09			
LAYOUT DI CANTIERE, FASI DI LAVORI, SICUREZZA			
SP.09_01	0013916	16/04/2025	Layout di cantiere.pdf.p7m
SP.09_02	0013916	16/04/2025	Cronoprogramma.pdf.p7m
	0013916	16/04/2025	PSC – Fasi lavorative rev01.pdf.p7m
	0013916	16/04/2025	PSC – Relazione generale rev01.pdf.p7m
	0013916	16/04/2025	PSC – Fascicolo dell'opera rev01.pdf.p7m
10			
VALUTAZIONE ECONOMICA			
CM 01 a	0004871	20/02/2026	Computo metrico estimativo INT2.pdf.p7m
CM 01 b1	0005419	25/02/2026	Elenco Prezzi INT2.pdf.p7m
CM 01 b2	0005419	25/02/2026	Analisi nuovi prezzi INT2.pdf.p7m
	0005533	26/02/2026	Q.TE Norcia S.Agostino.pdf.p7m
CM 04	0004871	20/02/2026	Stima incidenza manodopera INT2.pdf.p7m
	0005419	25/02/2026	Disciplinare descrittivo e prestazionale INT2.pdf.p7m
SF.06	0045756	18/12/2025	Calcolo delle superfici utili INT.pdf.p7m
	0045756	18/12/2025	Relazione integrativa parte economica.pdf.p7m
11			
RELAZIONE GEOLOGICA E INDAGINI CONOSCITIVE			
	0013916	16/04/2025	Relazione geologica.pdf.p7m.p7m
	0013916	16/04/2025	Relazione indagini conoscitive di restauro.pdf.p7m.p7m
	0013916	16/04/2025	Relazione archeologica.pdf.p7m.p7m
	0013916	16/04/2025	Relazione saggi stratigrafici.pdf.p7m.p7m

II. – ISTRUTTORIA

Richiamati il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, il D.Lgs. 31 marzo 2023 n.36 e le ordinanze citate nell'inquadramento normativo;

A) DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI FATTO E DEL DANNO

Di seguito si riporta una sintesi dello stato ante-sisma di fatto e del danno, estratto dall'elaborato: "Relazione generale.pdf.p7m.p7m" (Prot. USR-E-n. 0013916 del 16/04/2026).

"Oggetto del presente lavoro è il recupero statico e funzionale della Chiesa di S. Agostino situata nel centro storico di Norcia, con il fianco sinistro adiacente a Via Anicia e il fronte principale affacciato su Piazza Margherita. È costituita da un'unica aula di forma rettangolare con copertura lignea del tipo a capanna con capriate; la terminazione dell'aula è costituita da un arco trionfale e da un'abside poligonale, esternamente di forma rettangolare, coperto da una falsa volta a crociera. Sul lato destro dell'abside si innesta un lungo corpo di fabbrica a due piani, che originariamente era destinato a convento e che al piano terra contiene la sacrestia. Un passaggio pedonale coperto lo attraversa e mettendo in collegamento il cortile posteriore sul retro dell'abside con il cortile laterale che costeggia il fianco destro della chiesa. ... L'area di intervento comprende la chiesa, la scala di accesso alla cantoria, il cortile laterale, il cortile posteriore e i due vani del corpo di fabbrica laterale confinanti con l'abside: la sacrestia al piano terra e il vano residenziale sovrastante.

Le scosse sismiche del mese di Agosto 2016 ed ancor più quelle successive di ottobre, hanno causato danni gravissimi: è crollata l'intera copertura della chiesa, gran parte del timpano della facciata, tutto il fianco destro dell'aula fino ad una altezza di circa due metri da terra, l'arco trionfale, la volta di copertura dell'abside e il campanile. Tutte le restanti murature in elevazione sono seriamente lesionate. È parzialmente crollata la volta a crociera che copre la sacrestia, uno dei rari esempi esistenti in città; la copertura lignea del vano sovrastante è interamente crollata insieme buona a parte delle murature perimetrali. I crolli hanno fortemente danneggiato tutti gli arredi e i decori interni della chiesa; i cicli di affreschi parietali risultano fortemente compromessi. Quello poi che non ha fatto il sisma, lo hanno prodotto gli agenti atmosferici dei successivi otto anni (ad oggi) e la vegetazione spontanea (anche arbustiva) che si è sviluppata sopra le stesse macerie accumulate all'interno della chiesa, ad esclusione della zona protetta dalla tettoia realizzata subito dopo gli eventi sismici.

Nel 2017 sono stati realizzati interventi mirati alla risoluzione delle criticità legate alla pubblica incolumità e interventi mirati ad assicurare la conservazione dello stato del fabbricato. In particolare sono stati eliminate tutte le parti che si trovavano in condizioni di probabile collasso o di precario equilibrio, in modo da evitarne la caduta, sono state stabilizzate e protette le parti sommitali delle murature, sono state eseguite puntellature, è stata realizzata una copertura provvisoria sulla facciata principale, il cortile laterale è stato liberato dalle macerie e sul cortile posteriore sono stati accatastati gli elementi lapidei recuperabili."



B) DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI PROGETTO

Di seguito si riporta una sintesi dello stato di progetto, estratto dall'elaborato: "Relazione generale.pdf.p7m.p7m" e "Relazione variante SABAP.pdf.p7m" (Prot. USR-E-n. 0013916 del 16/04/2026).

"Le finalità poste alla base delle scelte progettuali sono essenzialmente quelle del recupero integrale di quanto ancora in essere, e la riproposizione di quanto perduto a seguito degli eventi sismici. In particolare è prevista la ricostruzione delle notevoli porzioni di murature crollate, il rinforzo/demolizione delle murature residue lesionate, opere fondali comprese, la ricostruzione completa della copertura, in forma analoga alla preesistente, la ricostruzione della falsa volta in camorcanna dell'abside, il recupero dell'apparato decorativo residuo (stucchi, affreschi, altari, cantoria, organo, ecc.). L' intervento prevede inoltre il rifacimento dell'impianto elettrico e delle pavimentazioni, la ricostruzione degli infissi, il restauro di quelli recuperabili la ricollocazione degli arredi mobili salvati. Non è previsto alcun impianto di riscaldamento.

Chiesa

- Rimozione delle macerie accumulate all'interno con cernita, catalogazione e stoccaggio del materiale lapideo recuperabile
- Smontaggio degli infissi e degli arredi lignei recuperabili (portoni, cantoria, altari, ecc.)
- Esecuzione di saggi per verificare la presenza di superfici pittoriche
- Protezione delle pitture murali e degli intonaci antichi
- Ricostruzione delle porzioni di muratura crollate e consolidamento delle porzioni di muratura recuperabili senza il distacco degli affreschi
- Rifacimento della copertura lignea, mantenendo la stessa orditura dell'esistente, con nuove capriate, nuova orditura secondaria e nuove terzere in legno di castagno; si prevede di annegare nel cordolo di copertura in calcestruzzo a base calce un sistema di piastre in acciaio inox opportunamente sagomate e preforate per accogliere gli elementi della capriata (catena e puntone)
- Ricostruzione dell'arco trionfale e della falsa volta a crociera del presbiterio e del campanile a vela
- Indagini per verificare la presenza di resti archeologici sotto il pavimento dell'aula
- Smontaggio del pavimento e rimozione del sottostante massetto
- Realizzazione di una platea in c.a. ove non interferente con la presenza di ossari, per legare tra loro le due pareti longitudinali
- Consolidamento strutturale della balconata dell'organo
- Rifacimento degli impianti tecnologici (forza motrice, illuminazione, diffusione sonora, protezione da scariche atmosferiche, distribuzione acqua potabile ecc.)
- Realizzazione dei nuovi intonaci e consolidamento e restauro degli intonaci antichi e delle pitture murali
- Tinteggiature interne ed esterne
- Stuccatura delle murature a facciavista
- Rimontaggio degli infissi arredi lignei restaurati e installazione di nuovi infissi
- Consolidamento della scala di accesso alla cantoria e rifacimento della sua copertura
- Consolidamento e restauro della scalinata frontale previo smontaggio dei gradini in pietra
- Consolidamento del muro di recinzione del cortile posteriore dove sono inseriti gli ingressi del cortile comune alla chiesa e agli edifici adiacenti
- Rifacimento della rete fognante per lo smaltimento delle acque reflue
- Ripristino di un'antica apertura sul fianco destro della navata per la creazione di un nuovo ingresso ed eliminazione barriere architettoniche; l'apertura sarà dotata di infisso di legno a due ante, con specchiature intelaiate bugnate, e fodera interna ad assi verticali.

Corpo di fabbrica laterale

- Rimozione delle macerie accumulate nella sacrestia e nel vano sovrastante
- Cernita, catalogazione e stoccaggio del materiale recuperabile
- Smontaggio degli infissi e degli arredi recuperabili (porte, armadi, ecc.)
- Esecuzione di saggi per verificare la presenza di superfici pittoriche
- Protezione delle pitture murali e degli intonaci antichi
- Smontaggio dei pavimenti e sottostanti massetti
- Consolidamento della volta a crociera
- Ricostruzione delle porzioni di muratura crollate del primo piano
- Consolidamento delle porzioni di muratura recuperabili
- Rifacimento della copertura lignea
- Rifacimento degli impianti tecnologici (forza motrice, illuminazione, distribuzione acqua potabile e gas)
- Realizzazione dei nuovi intonaci



- Consolidamento e restauro degli intonaci antichi e delle pitture murali
- Tinteggiature interne ed esterne
- Stuccatura delle murature a facciavista
- Rimontaggio degli infissi arredi lignei restaurati
- Installazione di nuovi infissi
- Consolidamento della scala esterna del ballatoio di ingresso al primo piano.

Interventi sugli affreschi

- Rimozione delle macerie con recupero dei frammenti di affresco e loro disposizione in appositi contenitori;
- Esecuzione di saggi conoscitivi per indagare le caratteristiche stratigrafiche degli intonaci ancora presenti;
- Rimozione dei depositi incoerenti, quali terriccio e polvere, che ricoprono le superfici affrescate;
- Preconsolidamento della pellicola pittorica con iniezioni di resina acrilica in soluzione acquosa;
- Ristabilimento della coesione degli intonaci di supporto dei dipinti, utilizzando prodotti tipo silicati di etile;

Interventi sui manufatti lignei

- Rimozione dalle superfici di depositi incoerenti, composti da terriccio, polvere e polvere di calcinacci;
- Negli elementi decorati con laccature e/o dorature, si eseguirà la velinatura delle decorazioni per evitare ulteriori cadute di materia;
- Rimozione dalla collocazione originaria delle opere non crollate;
- I manufatti saranno scomposti in blocchi o singoli pezzi, agendo con cunei in legno per allentare le chiodature;
- Trasporto dei materiali presso un deposito temporaneo;
- Rimozione delle sostanze sovrappresse;
- Consolidamento del legno di supporto tramite applicazione a pennello, sull'intera superficie, di apposita resina acrilica;
- Esecuzione di trattamenti con sostanze biocide per la prevenzione e l'eliminazione di attacchi di microrganismi;
- Applicazione di listelli e inserti in legno della stessa essenza dell'originale, risarcendo fessurazioni, separazioni fra elementi e lacune;
- Sugli altari decorati si proseguirà verniciando la pellicola pittorica e/o la doratura, stuccando le lacune ed eseguendo il ritocco pittorico;
- Riposizionamento dei manufatti ancorandoli alle murature con strutture metalliche appositamente realizzate;
- Applicazione di un protettivo finale.

Interventi sugli stucchi

- Rimozione di terriccio e polvere che ricoprono le superfici;
- Preconsolidamento delle porzioni interessate da polverulenze e/o disgregazioni gravi, intervenendo con iniezioni di resina acrilica in soluzione acquosa;
- Le porzioni di stucco ancora in opera verranno trattate con prodotti in grado di ristabilire la coesione degli intonaci, sia in caso di polverizzazione che disgregazione;
- Ristabilimento dell'adesione degli intonaci con il supporto murario;
- Le fessurazioni verranno consolidate, mediante iniezioni di adesivi e, ove necessario, con inserimento di perni in teflon o altro materiale idoneo;
- Applicazione di biocida allo scopo di eliminare le forme vegetative presenti;
- Esecuzione di stuccature per risarcire sia le fessurazioni che le lacune presenti sulla superficie in stucco;
- Le porzioni di stucchi crollate saranno riproposte mediante restituzione da calco eseguita con controforma in sito;
- Gli elementi in stucco restaurati e quelli realizzati ex-novo verranno trattati con una tinteggiatura a calce per armonizzare le differenze cromatiche;
- Applicazione di protettivo finale.

C) VERIFICA COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE DICHIARAZIONI RESE

- Il soggetto attuatore Arcidiocesi di Spoleto-Norcia, conformemente a quanto espresso dall'art.4 co.3 dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020, ha trasmesso il progetto esecutivo che si compone dei documenti di cui all'elenco elaborati del precedente paragrafo F):

CHECK-LIST DEL PROGETTO ESECUTIVO	
A	RELAZIONI
A1	Relazione tecnica generale <input checked="" type="checkbox"/>
A2	Relazione ambientale e/o paesaggistica <input type="checkbox"/>



A3	Relazione storico-critica	<input checked="" type="checkbox"/>
A4	Relazione storico-artistica	<input checked="" type="checkbox"/>
A5	Relazione archeologica	<input checked="" type="checkbox"/>
A6	Relazione geologica	<input checked="" type="checkbox"/>
A7	Relazione idrologica e idraulica	<input type="checkbox"/>
A8	Relazione geotecnica e sulle fondazioni	<input checked="" type="checkbox"/>
A9	Relazione vulnerabilità sismica	<input checked="" type="checkbox"/>
A10	Relazione di calcolo strutturale (comprensiva di una descrizione generale dell'opera e dei criteri generali di analisi e verifica)	<input checked="" type="checkbox"/>
A11	Relazione tecniche impianti	<input checked="" type="checkbox"/>
A12	Relazione sulle interferenze	<input type="checkbox"/>
B	ELABORATI STATO DI FATTO	
B1	Planimetria generale (in scala adeguata) e inquadramento urbanistico	<input checked="" type="checkbox"/>
B2	Rilievo geometrico stato di fatto (piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi) con individuazione di eventuali evidenze artistiche, architettoniche o di particolari costruttivi (affreschi, dipinti, elementi architettonici...)	<input checked="" type="checkbox"/>
B3	Rilievo quadri fessurativi (piante – prospetti – sezioni)	<input checked="" type="checkbox"/>
B4	Rilievo fotografico con indicazione dei coni ottici	<input checked="" type="checkbox"/>
B5	Rilievo strutturale e materico	<input checked="" type="checkbox"/>
B6	Rilievo dello stato di conservazione e del degrado	<input checked="" type="checkbox"/>
B7	Graficizzazione storico costruttiva	<input type="checkbox"/>
B8	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici	<input type="checkbox"/>
B9	Relazione delle indagini strumentali	<input checked="" type="checkbox"/>
C	ELABORATI DI PROGETTO	
C1	Progetto architettonico: piante, prospetti, sezioni. (con individuazione degli interventi specifici riferiti alle evidenze artistiche e architettoniche)	<input checked="" type="checkbox"/>
C2	Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni	<input type="checkbox"/>
C3	Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari costruttivi	<input checked="" type="checkbox"/>
C4	Schede tecniche di restauro degli apparati decorativi	<input checked="" type="checkbox"/>
C5	Elaborati grafici e schemi funzionali degli impianti	<input checked="" type="checkbox"/>
C6	Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture	<input checked="" type="checkbox"/>
C7	Elaborati di calcolo esecutivi degli impianti	<input checked="" type="checkbox"/>
C8	Computo metrico estimativo	<input checked="" type="checkbox"/>
C9	Elenco prezzi unitari (con descrizione completa delle voci dei lavori, redatto sulla base del Prezzario Unico del Cratere di cui all'art. 6, comma 7, del Decreto Legge n. 189/2016)	<input checked="" type="checkbox"/>
C10	Analisi nuovi prezzi (per le lavorazioni non presenti nel prezzario unico del cratere, nonché nei prezzari regionali vigenti)	<input checked="" type="checkbox"/>
C11	Calcolo incidenza della manodopera	<input checked="" type="checkbox"/>
C12	Quadro economico	<input checked="" type="checkbox"/>
C13	Piano di sicurezza e coordinamento PSC (comprensivo degli allegati)	<input checked="" type="checkbox"/>
C14	Cronoprogramma dei lavori	<input checked="" type="checkbox"/>
C15	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	<input checked="" type="checkbox"/>
C16	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	<input checked="" type="checkbox"/>
C17	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	<input checked="" type="checkbox"/>
C18	Perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi (26-30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017) con espresso riferimento alla scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese A-DC	<input checked="" type="checkbox"/>

- Il progetto esecutivo trasmesso all'USR Umbria relativo all'intervento denominato **"Chiesa di S. Agostino"** risulta **completo** degli elaborati previsti dalla check list e in ordine a quanto disposto dall'art. 15 dell'Allegato II.18 del D.Lgs 36/2023.
- Il soggetto attuatore ha trasmesso le dichiarazioni in merito all'iscrizione dei professionisti incaricati della progettazione nell'elenco speciale di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016 e al non superamento del numero del numero degli incarichi ai sensi dell'art.3 co.10 OCSR 33 successivamente modificato dall'art.3 co.1 OCSR 103 con prot. USR-E- n.0013916 del 16/04/2025 e n. 0045756 del 18/12/2025.

D) VERIFICA COERENZA INTERVENTO-DANNO

- L'intervento proposto di miglioramento sismico e restauro della **"Chiesa di Sant'Agostino"**, via Anicia nel comune di Norcia, è **coerente** con i danni conseguenti agli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi,



come esaminati negli elaborati di rilievo e sinteticamente descritti nel paragrafo A) **DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI FATTO E DEL DANNO** della presente istruttoria;

- La sussistenza del nesso di causalità fra gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, e i danni rilevati con scheda Scheda A-DC n. 005 del 14/02/2017 è stata dichiarata dal progettista strutturale, Ing. Giampaolo Capaldini, con Perizia asseverata acquisita al prot. USR-E n. 0013916 del 16/04/2025;
- La "Arcidiocesi di Spoleto-Norcia", in qualità di soggetto attuatore, ha presentato richiesta di autorizzazione sismica preventiva ai sensi della normativa vigente con prot.USR-E n. 0013916 del 16/04/2025. L'esito positivo di istruttoria è stato trasmesso dall'USR UMBRIA – Servizio Ricostruzione Privata con prot.USR-U n. 0007486 del 16/03/2026; il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla comunicazione del nominativo del Costruttore e del Collaudatore.
- Il miglioramento sismico dell'edificio è dichiarato dal progettista strutturale Ing. Giampaolo Capaldini nell'elaborato "Relazione di Valutazione della Sicurezza" acquisito con prot. USR-E n. 0013916 del 16/04/2025. A fronte di un rapporto capacità/domanda allo stato antecedente agli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, in termini di accelerazione di picco al suolo per lo S.L.V., pari a **0.173**, l'intervento proposto consegue un miglioramento delle prestazioni in fase sismica tale che il rapporto capacità/domanda risulti essere **0.398**. ***"Ne consegue che l'intervento si configura, ai sensi del DM 17 gennaio 2018 §8.4.2, come miglioramento sismico e che tale miglioramento garantisce un livello di sicurezza dalla costruzione in termini di accelerazione sostenibile pari al 39.8% della sicurezza richiesta per un edificio nuovo."***, come richiesto dal p.to 4 dell'allegato C dell'OCSR 105/2020 come modificato dall'art.14 co.4 dell'OCSR111/2020. L'impossibilità del raggiungimento di un livello di sicurezza superiore è giustificato dal progettista strutturale, Ing. Giampaolo Capaldini, in quanto, come evidenziato nella "Relazione integrativa strutturale", le esigenze di tutela del bene culturale e le prescrizioni degli enti preposti (cit. *"si invita, fermo restando le necessità legate alla stabilità strutturale delle murature, a ridurre i previsti interventi di cucitura e perforazione armata al minimo indispensabile nello spirito dei criteri di "minimo intervento" e "reversibilità" propri del restauro moderno; NON si autorizza il distacco degli affreschi"*) non consentono l'adozione di interventi compatibili con il raggiungimento di tale livello di capacità resistente.

E) VERIFICA CONGRUITA' ECONOMICA

- Contributo economico dell'intervento:
 - ✓ Il costo complessivo dell'intervento derivante dal progetto esecutivo predisposto dal soggetto attuatore Arcidiocesi di Spoleto-Norcia, inoltrato al prot.USR-E-n. 0013916 del 16/04/2025 e ss. ii., e sottoposto all'esame della Conferenza Permanente, è **pari a € 7.500.000,00** e superiore all'importo assegnato con Decreto Comm.le n.17/2024 – Allegato B per la somma di € 3.500.000,00, per la copertura della quale il Soggetto Attuatore, con nota Prot. USR-E-n.0004871 del 20/02/2026, ha avanzato richiesta, ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett. b dell'O.C. 144/2023, di utilizzo delle economie residue della programmazione ad esso assegnata.
- Indennizzi assicurativi e/o altri contributi:
 - ✓ L'Arcidiocesi di Spoleto-Norcia, in qualità di soggetto attuatore ha dichiarato, con nota Prot. USR-E-n. 0013916 del 16/04/2025, che per l'attuazione dell'intervento denominato **"Chiesa di S. Agostino"** non sarà utilizzato alcun indennizzo assicurativo.
- I prezzi unitari assunti come riferimento sono stati:
 - ✓ dal Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia, ai sensi dell'art.6 c.7 del D.L. n.189/2016 come modificato dal D.L. n.3/2023 art.3 - quinquies, approvato con Ordinanza n.126/2022 del Commissario Straordinario, nonché dal Prezzario Regione Umbria per le voci non contemplate nel PUC stesso, ai sensi dell'art. 1 c.6 dell'O.C. 126/2022 modificato dall'art.12 c.1 dell'Ordinanza Commissariale n.136/2022;
 - ✓ Per le lavorazioni non ricomprese nel Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia approvato con Ordinanza n.126/2022 o nel Prezzario della Regione Umbria, nonché negli altri prezzari delle Regioni del Cratere, i progettisti hanno rappresentato la necessità di formulare Nuovi Prezzi attraverso idonea analisi prezzi, secondo quanto stabilito dall'art. 10 c.1 dell'OC 139/2023.



Le analisi dei nuovi prezzi sono descritte nell'elaborato: *CM 01 b2_Analisi dei nuovi prezzi* prot. USR-E-n.0005419 del 15/02/2026;

- Sulla base dell'istruttoria eseguita sul computo metrico e sul quadro tecnico economico, le voci delle singole lavorazioni esaminate e l'importo si ritengono **congrue** rispetto all'intervento proposto e **ammissibili a contributo** per la somma complessiva di **Euro 7.500.000,00** (euro 5.403.555,02 per lavori ed euro 2.096.444,98 per somme a disposizione) di cui € 4.000.000,00 assegnati con Decreto Comm.le n. 17/2024 – Allegato B ed € 3.500.000,00 a valere sulle economie residue della programmazione assegnata al Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Spoleto-Norcia così come comunicato dallo stesso con nota Prot. USR-E-n.0004871 del 20/02/2026;
- si evidenzia che le voci del computo metrico estimativo dovranno essere oggetto di successivo approfondimento in sede di rendicontazione mediante la presentazione di allegati contabili quotati e dettagliata documentazione fotografica, così come dovranno essere dettagliatamente rendicontate le spese sostenute dal soggetto attuatore, in particolare della seguente voce del Quadro Tecnico Economico: B.6 "Spostamento opere d'arte e rimontaggio".

QUADRO TECNICO ECONOMICO	PROGETTO PRESENTATO prot. n. 0013916 del 16/04/2025 e successivi	AMMESSO A CONTRIBUTO
A - LAVORI		
A.1 Importo lavori	€ 5.000.282,12	€ 5.000.282,12
A.2 Costi per la sicurezza	€ 403.272,90	€ 403.272,90
TOTALE LAVORI	€ 5.403.555,02	€ 5.403.555,02
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1 10% sui lavori	€ 540.355,50	€ 540.355,50
B.2.1 Spese tecniche progettazione	€ 311.392,71	€ 311.392,71
B.2.2 Spese tecniche esecuzione	€ 235.119,37	€ 235.119,37
B.3 C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche	€ 21.860,48	€ 21.860,48
B.4 IVA 22% su B.2.1 - B.2.2 - B.3	€ 125.041,96	€ 125.041,96
B.5 Oneri gestione amministrativa (art.6 co.1 O.C.105/2020)	€ 60.535,55	€ 60.535,55
B.6 Spostamento opere d'arte e rimontaggio	€ 162.106,65	€ 162.106,65
B.7 Compenso per progetto restauratore qualificato (compresi oneri)	€ 28.022,01	€ 28.022,01
B.8 IVA 22% su B.7	€ 6.164,84	€ 6.164,84
B.9 Compenso per direzione lavori restauratore qualificato (compresi oneri)	€ 12.737,28	€ 12.737,28
B.10 IVA 22% su B.8	€ 2.802,20	€ 2.802,20
B.11 Assistenza archeologica da archeologo qualificato	€ 10.000,00	€ 10.000,00
B.12 Prove tecniche sui materiali (iva compresa)	€ 38.333,18	€ 38.333,18
B.13 Prove chiroterologiche (compresi oneri)	€ 1.200,00	€ 1.200,00
B.14 Collaudi	€ 28.680,01	€ 28.680,01
B.15 C.N.P.A.I.A. 4% su Collaudi	€ 1.147,20	€ 1.147,20
B.16 IVA 22% su B.10 - B.11	€ 6.561,99	€ 6.561,99
B.17 Imprevisti	€ 504.384,05	€ 504.384,05
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 2.096.444,98	€ 2.096.444,98
TOTALE PROGETTO (A+B)	€ 7.500.000,00	€ 7.500.000,00

Foligno, 18/03/2026

Gli istruttori Tecnici

Arch. Ing. Giulia Valeri

per la parte strutturale

Ing. Eva Volpe

Il Responsabile

Sezione Edifici pubblici e Infrastrutture

Geol. Francesco Savi



III. ESITO FINALE ISTRUTTORIA
PROPOSTA APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO
ai sensi dell'art.4 co.3 dell'O.C. n.105/2020

Il **progetto esecutivo** relativo ai lavori di miglioramento sismico e restauro dell'intervento denominato "**Chiesa di S. Agostino**" sito nel comune di Norcia (PG), risulta:

- **completo** degli elaborati previsti dalla check list e in ordine a quanto disposto dall'art. 15 dell'Allegato II.18 del D.Lgs 36/2023;
- **coerente** in relazione ai danni causati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi nonché conforme alle normative vigenti in merito alle opere e costruzioni in zona sismica, come da verbale con esito positivo di istruttoria rilasciato dal Servizio Ricostruzione Privata – USR Umbria con prot. USR-U-n. 0007486 del 16/03/2026. Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla comunicazione del nominativo del Costruttore e del Collaudatore;
- **congruo e ammissibile a contributo** in relazione alle lavorazioni previste negli elaborati per un importo complessivo pari ad **Euro 7.500.000,00** (Euro 5.403.555,02 per lavori ed Euro 2.096.444,98 per somme a disposizione), di cui € 4.000.000,00 assegnati con Decreto Comm.le n. 17/2024 – Allegato B ed € 3.500.000,00 a valere sulle economie residue della programmazione assegnata al Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Spoleto-Norcia così come comunicato dallo stesso con nota Prot. USR-E-n.0004871 del 20/02/2026. Quanto detto, fermo restando la successiva rendicontazione delle lavorazioni eseguite, mediante allegati contabili quotati e dettagliata documentazione fotografica, e della seguente voce del Quadro Tecnico Economico: B.6 "Spostamento opere d'arte e rimontaggio";

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo da parte del Commissario straordinario, si esprime **parere favorevole**.

Foligno, 18/03/2026

Visto:
Il Dirigente
Servizio Ricostruzione Pubblica

Ing. Stefania Tibaldi



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Perugia, data protocollo

A Don Sem Fioretti - Arcidiocesi di Spoleto-Norcia
PEC
ufficiobeniculturali-spn@pcert.postecert.it

Arch. Fabrizio Bonucci
PEC
fabrizio.bonucci@archiworldpec.it

e.p.c. Comune di Norcia
PEC
comune.norcia@postacert.umbria.it

Classifica 34.43.04. Riferimento ns. prot. 22076 del 05/12/2024.

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del DLgs. 82/05.

Oggetto: D.Lgs. 42 del 22/01/2004 art. 21, comma 4 e art. 22 – **Autorizzazione all'esecuzione dei lavori con prescrizioni.**
Indirizzo: NORCIA (PG), Via Anicia – P.zza Regina Margherita.
Lavori di: Chiesa di S. Agostino - Riparazione danni conseguenti al sisma del 2016.
Dati catastali: Foglio n. 121, Part. G, Subb. 1, 2.
Pervenuta il: 05/12/2024.
Richiedente: Don Sem Fioretti – Vicario Generale Arcidiocesi di Spoleto-Norcia.

In riferimento alla nota che si riscontra a margine pervenuta in data 05.12.2024 con la quale si chiede l'Autorizzazione alla esecuzione dei lavori di cui in oggetto:

Visti l'art. 21, comma 4 e l'art. 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.

Visto il DPCM 15 marzo 2024, n. 57 Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance. (GU Serie Generale n.102 del 03-05-2024), regime transitorio previsto dall'art. 41, c. 3.

Visto l'art. 41 comma 1 lett. b) del D.P.C.M. 02.12.2019 n. 169.

Visto l'art. 28 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm. e ii.

Vista la Circolare ministeriale DG ABAP-ICA n. 9 del 28.03.2024.

Vista la Carta Archeologica dell'Umbria (CAU) e il Geoportale Nazionale dell'Archeologia (GNA).

Visto il PRG del Comune di Norcia, NTA nn.65-66 beni archeologici

Esaminata la documentazione tecnica e descrittiva delle opere che si intendono realizzare presso l'immobile, indicato in oggetto, ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 co. 1 e dell'art. 12 co. 1 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Considerato che la Chiesa di S. Agostino, con fasi costruttive che si datano a partire dal XIV secolo, è stata gravemente danneggiata dal sisma che ha colpito il territorio del centro Italia nel 2016, a seguito del quale l'edificio è stato dichiarato inagibile. In particolare l'evento sismico ha causato il crollo dell'intera copertura, di gran parte del timpano della facciata, di tutto il fianco destro dell'aula fino ad una altezza di circa due metri da terra, dell'arco trionfale, della volta di copertura dell'abside e del campanile. Tutte le restanti murature in elevazione sono seriamente lesionate. È parzialmente crollata la volta a crociera che copre la sacrestia; la copertura lignea del vano sovrastante è interamente crollata, insieme a buona parte delle murature perimetrali.

Considerata la nota prot. 16409 del 04.09.2023 con cui questa Soprintendenza ha autorizzato con prescrizioni il piano di indagini diagnostiche e conoscitive necessario alla redazione del progetto di miglioramento sismico e restauro dell'edificio ecclesiastico in oggetto.

Esaminata la relazione sull'assistenza archeologica ai lavori di esecuzione di n. 3 saggi stratigrafici funzionali a conoscere la natura e la profondità delle fondazioni, nonché la tipologia di terreno su cui poggiano e l'eventuale presenza di vani interrati sotto la navata.

Esaminata altresì la relazione sui saggi stratigrafici eseguiti sulle superfici ad intonaco e sull'apparato decorativo plastico in stucco, presenti all'interno della navata, dell'arcone e dell'abside, che hanno evidenziato diffusi resti di dipinti ad affresco.

Verificato che l'intervento propone la ricostruzione delle porzioni di murature crollate, il rinforzo/demolizione delle murature residue lesionate, opere fondali comprese, la ricostruzione completa della copertura, la ricostruzione della falsa volta in camorcanna dell'abside, il recupero dell'apparato decorativo residuo, il rifacimento dell'impianto elettrico e delle pavimentazioni, la ricostruzione degli infissi, il restauro di quelli recuperabili, la ricollocazione degli arredi mobili salvati.

In particolare sono previste le seguenti opere:

Interventi architettonici sulla chiesa e sul corpo di fabbrica laterale

- rimozione delle macerie accumulate all'interno della Chiesa, con cernita, catalogazione e stoccaggio del materiale lapideo recuperabile;
- smontaggio degli infissi e degli arredi lignei recuperabili (portoni, cantoria, altari, armadi ecc.);



- protezione delle pitture murali e degli intonaci antichi;
- ricostruzione delle porzioni di muratura crollate e consolidamento delle porzioni di muratura recuperabili che saranno rinforzate inserendo nei giunti dei ricorsi delle armature fili in acciaio inox del diametro di 4 mm, con diatoni in filo di acciaio inox del diametro di 3 mm ritorto a collegare le suddette armature; questo intervento implica la necessità di eseguire il distacco e la successiva riapplicazione di tutti gli affreschi ora presenti sulle medesime murature;
- rifacimento delle coperture lignee, mantenendo la stessa orditura dell'esistente, con nuove capriate, nuova orditura secondaria e nuove terzere in legno di castagno; si prevede di annegare nel cordolo di copertura in calcestruzzo a base calce un sistema di piastre in acciaio inox opportunamente sagomate e preforate per accogliere gli elementi della capriata (catena e puntone);
- ricostruzione dell'arco trionfale, della falsa volta a crociera del presbitero e del campanile a vela;
- consolidamento della volta a crociera;
- smontaggio dei pavimenti e rimozione dei sottostanti massetti;
- realizzazione di una platea in c.a. per legare tra loro le due pareti longitudinali;
- consolidamento strutturale della balconata dell'organo;
- rifacimento degli impianti tecnologici (forza motrice, illuminazione, diffusione sonora, allarme, protezione da scariche atmosferiche, distribuzione acqua potabile ecc.);
- realizzazione dei nuovi intonaci e consolidamento e restauro degli intonaci antichi e delle pitture murali;
- tinteggiature interne ed esterne;
- stuccatura delle murature a facciavista;
- rimontaggio degli infissi e arredi lignei restaurati e installazione di nuovi infissi;
- consolidamento della scala di accesso alla cantoria e rifacimento della sua copertura;
- consolidamento della scala esterna del ballatoio;
- consolidamento e restauro della scalinata frontale della Chiesa previo smontaggio dei gradini in pietra;
- consolidamento del muro di recinzione del cortile posteriore dove sono inseriti gli ingressi del cortile comune alla Chiesa e agli edifici adiacenti;
- rifacimento della rete fognante per lo smaltimento delle acque reflue;
- ripristino di un'antica apertura sul fianco destro della navata per la creazione di un nuovo ingresso ed eliminazione barriere architettoniche; l'apertura sarà dotata di infisso di legno a due ante, con specchiature intelaiate bugnate, e fodera interna ad assi verticali.

Interventi sugli affreschi

- rimozione delle macerie con recupero dei frammenti di affresco e loro disposizione in appositi contenitori;
- esecuzione di saggi conoscitivi per indagare le caratteristiche stratigrafiche degli intonaci ancora presenti;
- rimozione dei depositi incoerenti, quali terriccio e polvere, che ricoprono le superfici affrescate;
- preconsolidamento della pellicola pittorica con iniezioni di resina acrilica in soluzione acquosa;
- ristabilimento della coesione degli intonaci di supporto dei dipinti, utilizzando prodotti tipo silicati di etile;
- distacco degli affreschi dalle collocazioni originali con scialbole metalliche e loro posizionamento su controforme lignee;
- ricollocazione degli affreschi posizionati su pannelli.

Interventi sui manufatti lignei

- rimozione dalle superfici di depositi incoerenti, composti da terriccio, polvere e polvere di calcinacci;
- negli elementi decorati con laccature e/o dorature, si eseguirà la velinatura delle decorazioni per evitare ulteriori cadute di materia;
- rimozione dalla collocazione originaria delle opere non crollate;
- i manufatti saranno scomposti in blocchi o singoli pezzi, agendo con cunei in legno per allentare le chiodature;
- trasporto dei materiali presso un deposito temporaneo;
- rimozione delle sostanze sovrannesse;
- consolidamento del legno di supporto tramite applicazione a pennello, sull'intera superficie, di apposita resina acrilica;
- esecuzione di trattamenti con sostanze biocide per la prevenzione e l'eliminazione di attacchi di microrganismi;
- applicazione di listelli e inserti in legno della stessa essenza dell'originale, risarcendo fessurazioni, separazioni fra elementi e lacune;
- sugli altari decorati si proseguirà verniciando la pellicola pittorica e/o la doratura, stuccando le lacune ed eseguendo il ritocco pittorico;
- riposizionamento dei manufatti ancorandoli alle murature con strutture metalliche appositamente realizzate;
- applicazione di un protettivo finale.

Interventi sugli stucchi

- rimozione di terriccio e polvere che ricoprono le superfici;
- preconsolidamento delle porzioni interessate da polverulenze e/o disgregazioni gravi, intervenendo con iniezioni di resina acrilica in soluzione acquosa;
- le porzioni di stucco ancora in opera, dopo una pulitura con spugne, verranno trattate con prodotti in grado di ristabilire la coesione degli intonaci, sia in caso di polverizzazione che disgregazione;
- ristabilimento dell'adesione degli intonaci con il supporto murario;
- le fessurazioni verranno consolidate, mediante iniezioni di adesivi e, ove necessario, con inserimento di perni in teflon o altro materiale idoneo;
- applicazione di biocida allo scopo di eliminare le forme vegetative presenti;
- esecuzione di stuccature per risarcire sia le fessurazioni che le lacune presenti sulla superficie in stucco;
- le porzioni di stucchi crollate saranno riproposte mediante restituzione da calco eseguita con controforma in sito;
- gli elementi in stucco restaurati e quelli realizzati ex-novo verranno trattati con una tinteggiatura a calce per armonizzare le differenze cromatiche;

- applicazione di protettivo finale.

Esaminata la relazione sullo stato di conservazione e ipotesi di intervento dei dipinti murali, degli altari lignei policromi e degli stucchi redatta a cura della Società Restauro s.a.s. di Fiacchi Pierangelo & C., restauratore qualificato per i settori di competenza nn. 1, 2, 3, 4 e 9, ai sensi della normativa vigente e in particolare ex art. 182 del citato Codice dei Beni Culturali, come da elenco dei restauratori abilitati all'esercizio della professione, pubblicato nella piattaforma "Professionisti dei Beni Culturali – Restauratori" di questo Ministero.

Verificati gli elaborati grafici allegati alla richiesta.

Considerato che le opere da eseguire, così come desumibili dalla documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame, sono da ritenersi compatibili con la conservazione del bene e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico.

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza ai sensi degli artt. 21 c. 4 e 22 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s. m. e i.

AUTORIZZA

l'esecuzione dei lavori **nel rispetto della documentazione progettuale e delle seguenti prescrizioni:**

TUTELA ARCHITETTONICA

- le nuove architravature dovranno essere di tipo tradizionale coerentemente con la muratura da consolidare o ricostruire.
- si escludono cordoli o caldane in cemento, le soluzioni strutturali dovranno essere tutte a base calce nelle strutture in elevazione e in copertura.
- gli ossari di cui si ipotizza la presenza e l'estensione negli elaborati grafici dovranno essere adeguatamente protetti e non messi a contatto con i nuovi massetti in progetto.
- considerato che il progetto, per gli aspetti di restauro architettonico, non consente di verificare la compatibilità con il bene tutelato, non essendo possibile verificare puntualmente l'interferenza delle soluzioni prospettate volte a riparare i danni e ridurre la vulnerabilità delle strutture murarie della chiesa, a titolo esemplificativo e non esaustivo interventi a cucì scuci, iniezioni di malta, spicconatura degli intonaci ammalorati e successiva rappazzatura, ecc., e la chiara indicazione delle superfici di sacrificio, **si prescrive la presenza e sorveglianza continua durante il cantiere di un restauratore qualificato per il settore delle superfici decorate dell'architettura**, al fine di accertare che gli interventi strutturali non compromettano gli apparati decorativi; a seguito della demolizione degli intonaci e prima delle successive lavorazioni dovrà essere effettuata una ricognizione dei paramenti murari al fine di verificare la presenza di materiale antico di reimpiego da parte del restauratore qualificato; in caso di rinvenimento le modalità di intervento dovranno essere definite con questa Soprintendenza.
- **rifacimento copertura:** si prescrive il recupero di tutti gli elementi ancora idonei per il proposto completo rifacimento della copertura crollata, quali travi, coppi e pannelle; per sostituire le parti lignee eventualmente ammalorate si dovranno utilizzare elementi lavorati secondo la regola dell'arte tradizionale, ossia legnami con sezioni uso Fiume e non a spigolo vivo, almeno per le strutture principali, finite con eventuali sbazzature ad ascia. La tipologia dei legnami, comprensiva dell'indicazione circa i trattamenti superficiali e tonali, dovrà essere concordata con la scrivente Soprintendenza, anche mediante eventuale campionatura in cantiere;
- **si escludono angolari nel rifacimento degli intonaci.**
- tutti gli **interventi di ricomposizione e/o ricostruzione e di finitura architettonica**, finalizzati alla ripresentazione estetica del bene e delle sue parti, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la scelta di litotipi e laterizi non recuperabili in situ; il confezionamento di malte di allettamento murarie; le risarciture estese o localizzate di intonaci storici; i colori delle essenze lignee; le verniciature degli elementi metallici; le stuccature con «irregolarità maggiori e poi scialbate», gli «intonaci volutamente lasciati, [...] a livello di arriccio-regolarizzato», ecc. dovranno essere concordati preventivamente con questo Ufficio, mediante confezionamento di opportune campionature su porzioni limitate del manufatto, oppure tramite la presentazione di campioni a piè d'opera, da calibrarsi ciascuna per il tipo di intervento richiesto, al fine di verificare ex ante le ipotesi progettuali.
- per la **stilitura dei giunti di malta** dei paramenti lapidei ed in generale per tutti gli **interventi relativi alle murature storiche**, si dovrà prevedere l'impiego di malta di calce naturale compatibile; per la stuccatura di finitura sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoghe all'esistente, la cui esecuzione dovrà essere affidata a maestranze specializzate ed il cui risultato dovrà essere valutato congiuntamente ai funzionari della scrivente Soprintendenza;
- interventi di ripresa di murature mediante **stuccatura e rinzeppatura delle lesioni**, interventi a **cucì e scuci e iniezioni di malta** dovranno prevedere l'impiego di materiale con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelle esistenti, al fine di garantire la massima omogeneità;
- per **intasature, iniezioni di perforazioni armate** e quant'altro previsto sulle murature originarie nel presente progetto, dovranno essere utilizzate malte di calce, analoghe alle originarie, con esclusione tassativa di cemento. Qualora la malta non garantisca per tenuta la necessaria adesione, come nel caso di impermeature e cuciture per il collegamento alle murature di elementi strutturali in acciaio, potrà essere sostituita dall'utilizzo di resine epossidiche;
- **si invita, fermo restando le necessità legate alla stabilità strutturale delle murature, a ridurre i previsti interventi di cucitura e perforazione armata al minimo indispensabile nello spirito dei criteri di "minimo intervento" e "reversibilità" propri del restauro moderno.**
- per il rifacimento degli **intonaci interni ed esterni** e successiva tinteggiatura/velatura si prescrive l'impiego di un intonaco di tipo tradizionale di minimo spessore con malta di calce naturale e che, in particolare per gli intonaci esterni, l'ultimo strato (intonachino) sia colorato in pasta con inerti e polveri naturali. Tali interventi dovranno essere concordati preventivamente con questo Ufficio, mediante confezionamento di opportune campionature su porzioni limitate del manufatto;
- tutti i **passaggi e i percorsi impiantistici** delle dorsali di cavi, cavidotti, tubi, canale, passerelle, fasci e quant'altro necessario, nonché le cassette di derivazione concernenti il trasporto dell'energia elettrica e dei dati ai terminali elettrici, illuminotecnici e speciali, qualora interferiscano e non rispettino la compatibilità con il bene tutelato, devono essere previsti in canalizzazioni esterne e non sottotraccia.
- la messa in sicurezza di eventuali affreschi e delle opere d'arte dovrà essere autorizzata da questa Soprintendenza ai sensi dell'art. 21 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

TUTELA STORICO-ARTISTICA



- **NON si autorizza il distacco degli affreschi.** I previsti interventi di restauro dovranno essere eseguiti mantenendo i dipinti nella loro collocazione originaria;
- la sorveglianza dei lavori è di pertinenza di questa Soprintendenza, per cui si resta in attesa della comunicazione di inizio lavori con indicazione del nominativo dei restauratori esecutori degli interventi;
- contestualmente la comunicazione di inizio lavori dovrà essere redatto, a cura di restauratore qualificato, dettagliato inventario fotografico di tutti gli arredi e i beni mobili ancora presenti nella chiesa, che dovranno essere oggetto di idonea relazione di imballaggio, trasporto e messa in sicurezza, che preveda quantomeno la pulitura superficiale e la disinfestazione, per essere trasferiti, laddove non necessitino di restauro, presso il deposito dei beni culturali ecclesiastici della arcidiocesi Spoleto – Norcia, dove rimarranno custoditi durante le lavorazioni per poi essere ricollocati all'interno dell'edificio prima della conclusione dei lavori. Successivamente alla movimentazione e selezione delle macerie analogo elenco fotografico con relazione di messa in sicurezza, imballaggio e trasporto dovrà essere redatto per i beni o frammenti di beni recuperati tra le macerie che per le ricomposizioni o anastilosi verranno trasferiti presso idoneo laboratorio di restauro, piuttosto che lavorati in sede di cantiere nel caso fosse possibile delimitare e attrezzare un'area destinata a laboratorio per tali lavorazioni propedeutiche alla ricollocazione finale, nello specifico sin d'ora si avvisa che:
 - **per quanto riguarda il progetto di recupero degli affreschi crollati:** tutte le operazioni dovranno essere a cura di restauratore qualificato sotto la supervisione di questa Soprintendenza che valuterà in corso d'opera gli interventi necessari al restauro e all'eventuale ricollocazione dei frammenti recuperati.
 - durante i lavori edilizi che interesseranno l'edificio si dovrà provvedere, in accordo con questa Soprintendenza, alla messa in sicurezza di tutte le superfici decorate tramite appositi presidi atti ad impedire urti accidentali per cadute o movimentazione di materiali. Durante le lavorazioni che interessano il rifacimento della copertura dell'edificio gli affreschi dovranno essere altresì preservati tramite strutture impermeabili che consentano la protezione dalle acque meteoriche.
 - dovranno essere concordati dei sopralluoghi con la scrivente Soprintendenza al fine di valutare aspetti di dettaglio non specificati a progetto;
 - **la rimozione dei depositi superficiali parzialmente aderenti** dovrà essere preliminarmente approvata dal funzionario storico dell'arte della scrivente Soprintendenza sulla base di tasselli di prova;
 - **la rimozione di eventuali sostanze soprammesse**, quali ridipinture o fissativi di precedenti interventi, dovrà essere preliminarmente approvata dal funzionario storico dell'arte della scrivente Soprintendenza sulla base di tasselli di prova;
 - preliminarmente l'intervento di consolidamento degli strati preparatori e della pellicola pittorica ne verrà valutata congiuntamente con esame ravvicinato l'effettiva necessità piuttosto che la perdurante efficacia di precedenti interventi;
 - **per gli arredi lignei per cui sono previsti lo smontaggio e lo spostamento in deposito:** preliminarmente l'avvio dei lavori dovrà essere affidato a restauratore qualificato l'incarico di progettare la movimentazione e protezione comunicando a questa Soprintendenza la data dello spostamento, il mezzo di trasporto e il luogo di destinazione, da individuare nel deposito diocesano sito in Via dei Tornitori n. 7, in Loc. Santo Chiodo di Spoleto (PG). Dovranno contestualmente essere inviate copie del documento di circolazione del mezzo indicato, del nominativo e della patente di guida del conducente, così come della copertura assicurativa per le operazioni di trasporto.
 - **i manufatti lignei dovranno essere depolverizzati e adeguatamente trattati in anossia** per impedire che eventuali agenti infestanti si possano propagare all'interno del suddetto deposito. Tutti gli interventi di pulitura, restauro e consolidamento sugli arredi lignei dovranno essere approvati dal funzionario storico dell'arte della scrivente Soprintendenza. Al termine dei lavori le opere rimosse dovranno essere riposizionate e le eventuali spolverature che si dovessero rendere necessarie sulle superfici decorate e sugli oggetti d'arte andranno affidate parimenti a restauratore qualificato.
 - **per gli elementi lapidei e gli stucchi:** la rimozione dei depositi superficiali parzialmente aderenti, nonché eventuali interventi di integrazione o ricomposizione delle superfici deteriorate dovranno essere preliminarmente approvati dalla scrivente Soprintendenza, parimenti alla rimozione di eventuali sostanze soprammesse.
 - qualora emergessero problematiche al momento non prevedibili, queste dovranno essere comunicate dalla ditta esecutrice per iscritto a questo Ufficio e le soluzioni saranno concordate con il funzionario responsabile;
 - al termine dei lavori dovrà essere inoltrata a questa Soprintendenza la relazione tecnica degli interventi operati, su supporto informatico, corredata da documentazione fotografica (il formato dei file digitali dovrà rispondere a uno standard minimo di 3000 x 4500 pixel a 300 dpi [38 mega ca.] in formato tif).

TUTELA ARCHEOLOGICA

- Considerato che il progetto prevede opere di consolidamento fondale con interventi nel sottosuolo e **interessamento** di quote e superfici non prima coinvolte, nonché il rifacimento della rete fognaria, la realizzazione di nuovi impianti e la rimozione di piani pavimentali che potrebbero comportare il rinvenimento di stratigrafie storiche non note, materiale antico di reimpiego e altri contesti ipogei, **si prescrive la presenza di un archeologo professionista a carico della committenza** per la sorveglianza a tutti i lavori di scavo funzionali ai suddetti interventi.
- si chiede di trasmettere il nominativo, CV e recapito dell'archeologo incaricato, che si interfacerà con questa Soprintendenza, che costituisce la direzione scientifica della sorveglianza. L'archeologo dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di archeologia preventiva (D.M. 20 maggio 2019, n.244).
 - a fine lavori, dovrà essere trasmessa adeguata documentazione tecnico-scientifica, anche in assenza di rinvenimenti.
 - le risultanze dei dati dovranno essere pubblicate sul portale GNA al link <https://ica.cultura.gov.it/conferimento-dei-dati/>, dove sono riportate le istruzioni operative per il conferimento al GNA dei dati minimi di tutte le ricerche archeologiche dirette dal Ministero della Cultura.
- Si rammenta, inoltre, che:
- in caso di rinvenimenti di interesse archeologico nessun parere è sostitutivo di quello di questo Ufficio.
 - che le evidenze archeologiche rinvenute verranno tutelate ai sensi del D. Lgs. 42/2004 ss. mm. ii.
 - natura e consistenza di eventuali scoperte potrebbero comportare l'imposizione di varianti al progetto in questione, nonché indagini archeologiche approfondite, a carico della committenza, finalizzate alla conoscenza del contesto rinvenuto ed agli interventi di tutela.
 - dovrà essere comunicato l'inizio dei lavori comportanti i movimenti terra e la rimozione pavimenti piani interrati, con anticipo di almeno 15 gg, onde permettere a questo Ufficio i sopralluoghi ispettivi di competenza.



Eventuali nuovi dettagli/particolari esecutivi non presenti nel progetto riguardanti gli elementi sottoposti a tutela dovranno essere sottoposti a preliminare autorizzazione della Soprintendenza ABAP dell'Umbria.

Considerata la natura del bene, la Direzione Lavori, come prescritto dall'art. 52 del R.D. 23.10.1925 n. 2537 e confermato da sentenza del Consiglio di Stato n. 21/2014 sulla competenza esclusiva degli architetti sui beni tutelati, dovrà essere affidata ad architetto abilitato. Altre figure professionali (Ingegnere, Geometra, Perito, ...), potranno essere cofirmatari e codirettori per gli aspetti di specifica competenza, ferma restando la carica monocratica del D.L.

Per consentire di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi in corso d'opera, dovrà darsi, a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori, tempestiva comunicazione scritta alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori. In tali occasioni potranno essere richieste specifiche campionature di materiali o di lavorazioni, in particolare per gli interventi di carattere strutturale, e potranno essere impartite prescrizioni alla tutela e corretta conservazione del bene ed alla finale presentazione estetica. Il cartello di cantiere dovrà inoltre riportare le seguenti informazioni: 'Alta Sorveglianza SABAP Umbria autorizzazione n. ... del ... ' (come da protocollo indicato in questa autorizzazione).

Al termine dei lavori dovrà essere trasmesso il consuntivo scientifico a firma del D.L. architetto e del restauratore incaricato. Tale relazione dovrà in particolare illustrare il rispetto delle condizioni rese nella presente nota autorizzativa.

Considerata la natura delle opere la ditta dovrà essere in possesso delle categorie OG2 e OS-2A.

Si evidenzia che in mancanza della comunicazione dell'inizio dei lavori, della nomina del direttore dei lavori nella figura di un architetto e, ove previsto, del restauratore per la parte di competenza, e della trasmissione delle relazioni tecniche finali, questo ufficio non potrà rilasciare il visto relativo al certificato di esecuzione lavori nella categoria OG2 e/o OS-2A.

La presente si intende rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi, le verifiche delle autorità preposte a vigilare sulla osservanza delle norme urbanistiche, sulla esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è stato autorizzato. Si precisa inoltre che la presente autorizzazione per quanto in oggetto non costituisce nulla-osta alla legittimità della consistenza attuale del bene.

Si evidenzia che ai sensi della Legge 241/90 s.m.i. il responsabile del procedimento è l'Arch. Vanessa Squadroni al quale gli aventi diritto ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti (vanessa.squadroni@cultura.gov.it).

Per IL CAPO DEL DIPARTIMENTO AVOCANTE

dott. Luigi La Rocca

IL DELEGATO

dr.ssa Francesca Valentini

Firmato Digitalmente

(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)

Responsabile istruttoria tutela architettonica

Arch. Vanessa Squadroni

Responsabile istruttoria tutela storico-artistica

Dott. Giovanni Luca Delogu

Responsabile istruttoria tutela archeologica

Dott.ssa Gabriella Sabatini

VS / GLD / GS / cm



Soprintendenza
Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
dell'Umbria



Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Uffici
loc. Palombare _ 62039 Visso (MC)
Tel. +39 0737 961563
e-mail: parco@sibillini.net
PEC: parcossibillini@emarche.it
Sito internet istituzionale: www.sibillini.net

Prot. n.
Pr. 195/25 __ Class.7.10.5

ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

Curia Arcivescovile Di Spoleto – Norcia __ Ufficio
Tecnico __ Via A. Saffi, 13 - 06049 Spoleto (pg)

comune.norcia@postacert.umbria.it

Comune di Norcia – Settore D __ Ufficio Pianificazione
Territoriale – BB.AA. e Paesaggio _ c.a. Ing Maurizio Rotondi __
Vicolo dell'Oca __ 06046 Norcia (Pg)

PEC: fpg43299@pec.carabinieri.it

Nucleo Carabinieri "Parco" Norcia _ Via Vespasia Polla
1, 06046 Norcia PG

PEC: fmc43293@pec.carabinieri.it

Reparto Carabinieri Parco Nazionale dei Monti Sibillini
Loc. Palombare _ 62039 Visso (MC)

Oggetto: Legge 06.12.1991 n.394 e smi – D.M. 03.02.1990 – D.P.R. 06.08.1993 __ DPR 357/97 e smi __ Ordinanza n. 105/2020. Lavori di restauro e miglioramento sismico della Chiesa di S. Agostino sita nel capoluogo di Norcia a seguito degli eventi sismici del 2016 __ Richiedente: Curia Vescovile di Spoleto-Norcia. Pr. 195/2025 __ Comunicazione concessione provvedimento n. **75** del **12.03.2025** e richiesta affissione Albo.

In riferimento alla Vs. nota 05.02.2025 n. 13790/UAS/25, pervenuta al protocollo del Parco n. 0001372-05/02/2025-EP_M078-SARCH-A del 05.02.2025 inerente la realizzazione delle opere di cui in oggetto con la presente si trasmette il provvedimento n. **75** del **12.03.2025** con il quale è stato concesso il Nulla Osta ed effettuata la Valutazione di Incidenza Ambientale alle prescrizioni e condizioni in esso contenute.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art.13 comma 1 della legge 394/91 smi, si chiede, di affiggere all'albo di questo Comune per **sette** giorni il nulla osta di cui in oggetto.

Al Reparto Carabinieri Parco ed Nucleo Carabinieri Parco che leggono per conoscenza viene trasmessa copia del provvedimento in oggetto per lo svolgimento dei relativi compiti di vigilanza previsti dalla normativa generale di cui sopra.

Cordiali saluti



Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo
Responsabile del Procedimento _ Funzionario Tecnico _ Paolo Tuccini

Esito Valutazione di incidenza ambientale e di Nulla Osta

(art. 5 D.P.R. 357/97 e s.m.i., art. 11 c.3 e art. 13 legge 394/1991)

N° 75

Del 12.03.2025

Oggetto: Legge 06.12.1991 n.394 e smi – D.M. 03.02.1990 – D.P.R. 06.08.1993__ DPR 357/97 e smi __ Ordinanza n. 105/2020. Lavori di restauro e miglioramento sismico della Chiesa di S. Agostino sita nel capoluogo di Norcia a seguito degli eventi sismici del 2016 __ Richiedente: Curia Vescovile di Spoleto-Norcia. Pr. 195/2025.

IL DIRETTORE

Vista la documentazione inerente la valutazione di incidenza ambientale ed il relativo Nulla Osta presentata dalla Curia Vescovile di Spoleto-Norcia comprensiva della documentazione per l'avvio della fase di screening, e acquisita al protocollo del Parco n. 0001372-05/02/2025-EP_M078-SARCH-A del 05.02.2025;

Considerato che la suddetta istanza riguarda un'immobile sito in sito in Norcia Capoluogo, con il fianco sinistro adiacente a Via Anicia e il fronte principale affacciato su Piazza Margherita, Foglio 121 p.IIa G.

Visto il documento istruttorio, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e di cui si è accertata la regolarità tecnica, che si condivide;

Che la vigente normativa provvisoria per il rilascio dei nulla osta approvata Consiglio Direttivo in data 29.03.1994 verbale n.2 e successivamente integrata e modificata, prevede all'art.3, comma 3 che *"In caso di urgenza e, in particolare per evitare che decorrano i termini massimi previsti dalla legge per il rilascio del nulla osta il Direttore può decidere con proprio atto anche senza sentire il parere della commissione. L'atto suddetto deve essere sottoposto a ratifica della Commissione Consultiva per il rilascio dei nulla osta nella prima seduta utile"*

Che ricorre l'urgenza al fine di emettere il provvedimento di competenza, tenendo conto dell'urgenza circa l'effettuazione degli interventi previsti nella progettazione;

Ritenuto, pertanto, opportuno rilasciare alla Curia Vescovile di Spoleto-Norcia il presente provvedimento di valutazione di incidenza ambientale, ex art. D.P.R. n. 357/97, e di nulla osta, ex art.13 Legge 394/91, per l'esecuzione degli interventi in oggetto;

In virtù:

- del D.M. 03/02/1990;
- della Legge quadro sulle aree protette n.394/91 e s.m. e i, artt.6, 11 e 13;
- del D.P.R. 06.08.1993;
- delle Direttive "uccelli" 2009/147/CE e "habitat" 92/43/CEE;
- del D.P.R. 08/09/1997 n.357 e s.m.i.;
- delle Misure di conservazione dei siti Natura 2000 (D.C.D. n. 19 del 04/07/2016, approvazione con D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016);

- della D.G.R. Umbria n. 360/2021;
- della D.G.R. Umbria n. 123/2013;
- della Convenzione (Rep. A-C 101 del 06/08/2021) tra la Regione Umbria e l'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini per l'affidamento all'Ente Parco della gestione del sito Natura 2000 ZSC/ZPS IT 5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)" e contestuale affidamento della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale, approvata con D.C.D. n. 48 del 30/07/2021 e sottoscritta in data 04/08/2021;

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi,

RILASCI IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., si ritiene che gli interventi in oggetto non determineranno una incidenza significativa, ovvero non pregiudicheranno il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie presenti nella ZSC-ZPS IT5210071 "Monti Sibillini - versante umbro". La fase di screening di incidenza ambientale si intende, pertanto, conclusa con esito positivo. Si suggerisce comunque durante gli interventi di ristrutturazione edilizia, la realizzazione di alcuni rifugi artificiali utili ad incrementare la disponibilità di siti idonei per questo importante gruppo di Mammiferi. Tali rifugi possono essere realizzati attraverso il mantenimento di fessure di dimensioni minori pari almeno a 3 cm, in collegamento con l'intercapedine o con il sottotetto, che potranno essere realizzate durante la ricostruzione dell'edificio. Queste nicchie risultano totalmente isolate dal volume interno e non creano nessun disturbo alle normali attività dei frequentatori, favorendo l'accesso "in arrampicata" che viene più frequentemente utilizzato da specie dei generi *Pipistrellus*, *Hypsugo*, *Eptesicus*, *Nyctalus*, e dai *Myotis* di piccola taglia (Debernardi e Patriarca, 2007). Si può ipotizzare di collocare tali aperture nella parete perimetrale rivolta verso il giardino interno, sicuramente meno "disturbata". Le fessure e di conseguenza le porzioni di intercapedine sfruttabili dai Chiroteri, dovranno essere collocate sulla parete esterna dell'edificio ad un'altezza non inferiore ai 4 m dal suolo al fine di garantire sicurezza da eventuali predatori con esposizione preferenziale a SW o SE, questo assicurerà un irraggiamento solare prolungato e conseguentemente maggior accumulo termico all'interno del rifugio (Michell-Jones et al., 1999). È inoltre necessario evitare il posizionamento degli accessi in prossimità di fonti luminose dirette (Mazzaracca et al., 2023), come analiticamente riportato nella perizia Chirettorologica redatta dal PhD Cristiano Spilinga in data 27.01.2025.

Si rilascia altresì, alla Curia Vescovile di Spoleto-Norcia, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4 del D.M. 03/02/1990 e degli artt.11 comma 3 e 13 della legge 394/1991, nonché art.1 comma 7 del D.P.R. 06/08/1993, il nulla osta per gli interventi in oggetto nel rispetto delle prescrizioni che eventualmente verranno impartite dagli altri enti competenti.

Avverso il presente atto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso ordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio di questo Ente Parco.

Il presente provvedimento è valido per un periodo di cinque anni dalla data di emissione scaduto il quale l'esecuzione dei lavori eventualmente ancora non avviati deve essere sottoposta a nuova valutazione di incidenza e nulla osta.



Il Direttore
Dott. Maria Laura Talamè

Maria Laura Talamè

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

ALLEGATO ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE E NULLA OSTA

N° 75 Del 12.03.2025	Oggetto: Legge 06.12.1991 n.394 e smi – D.M. 03.02.1990 – D.P.R. 06.08.1993__ DPR 357/97 e smi __ Ordinanza n. 105/2020. Lavori di restauro e miglioramento sismico della Chiesa di S. Agostino sita nel capoluogo di Norcia a seguito degli eventi sismici del 2016 __ Richiedente: Curia Vescovile di Spoleto-Norcia. Pr. 195/2025.
-----------------------------	--

Vista la documentazione inerente la valutazione di incidenza ambientale ed il relativo Nulla Osta presentata dalla Curia Vescovile di Spoleto-Norcia comprensiva della documentazione per l'avvio della fase di screening, e acquisita al protocollo del Parco n. 0001372-05/02/2025-EP_M078-SARCH-A del 05.02.2025;

Considerato che la suddetta istanza riguarda un'immobile sito in sito in Norcia Capoluogo, con il fianco sinistro adiacente a Via Anicia e il fronte principale affacciato su Piazza Margherita, Foglio 121 p.la G., e riguarda i lavori di restauro e miglioramento sismico della Chiesa di S. Agostino, ed è composta dalla seguente documentazione:

- Richiesta Nulla Osta, documentazione progettuale completa di tutti gli elaborati generali, quelli riguardanti la sicurezza, quelli economici, gli elaborati del rilievo, gli elaborati riguardanti il progetto architettonico di restauro, gli elaborati riguardanti il progetto strutturale, la progettazione dell'impianto elettrico, nonché la Perizia Chirettorologica, format proponente di supporto allo screening di V.Inc.A., documentazione obbligatoria allegata allo stesso inerente la Rete Ecologica della Regione Umbria (RERU) e gli habitat individuati nel piano di gestione del sito.

Preso atto che l'immobile oggetto di intervento ricade:

- All'interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini in zona 2 "ambito periferico e antropizzato" di cui al D.M. 03.02.1990";
- In zona D "di promozione economica e sociale, che interessano le aree urbanizzate, quelle da urbanizzare e quelle degradate," di cui al Piano per il Parco (approvato con D.C.D. n. 59 del 18.11.2002 ed adottato con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006) con specificazione della sottozona D1 "in cui gli interventi interessano preminentemente la riqualificazione o trasformazione di aree urbane" Tra gli interventi compatibili risulta ricompresa la "TR (Trasformazione): comprendente gli interventi volti ad introdurre sostanziali innovazioni d'uso o di struttura nello stato dei luoghi per fini economici o sociali coerenti con le finalità del Parco, anche attraverso nuovi impegni di suolo per la formazione di nuovi insediamenti o sostituzioni o modificazioni radicali di tessuti insediativi o infrastrutturali, dirette sia al potenziamento delle strutture e degli usi in atto; sia alla creazione di nuove sistemazioni paesistiche, anche in funzione di un miglioramento delle condizioni preesistenti e del recupero delle aree degradate" e tra gli usi compatibili risultano ricompresi UA (urbani ed abitativi): comprendenti gli usi orientati alla qualificazione ed all'arricchimento delle condizioni dell'abitare, le utilizzazioni per residenze temporanee e permanenti, coi servizi e le infrastrutture ad esse connessi, nonché le attività artigianali, commerciali e produttive d'interesse prevalentemente locale; le attrezzature ricettive o i servizi legati alle attività turistico-ricreative, escursionistiche e sportive;

– All'interno della ZSC-ZPS IT5210071 "Monti Sibillini - versante umbro".

Visto il format proponente per lo screening di incidenza ambientale, presentato dal professionista incaricato Dott.ssa Silvia Carletti in data 03.02.2025, dal quale, tra l'altro emerge che *"Nessuna superficie di habitat comunitari risulta interessata dalle opere di intervento. All'interno della chiesa in data 15 febbraio 2024 è stato effettuato un sopralluogo per escludere la presenza di roost di chiroterri e nidificazioni: l'ispezione non ha evidenziato la presenza di colonie svernanti di Chiroterri né la presenza di condizioni idonee al loro insediamento (assenza di tetto e il danneggiamento importante delle porzioni murarie che comportano una forte luminosità all'interno). Si ritiene pertanto che gli interventi in progetto non possano entrare in nessun modo in conflitto con la Chiroterrofauna dell'area."*

Ritenuto che la suddetta documentazione sia sufficiente per l'esecuzione della fase di screening di incidenza ambientale.

La Chiesa di S. Agostino situata nel centro storico di Norcia, con il fianco sinistro adiacente a Via Anicia e il fronte principale affacciato su Piazza Margherita, è stata gravemente danneggiata dagli eventi sismici dell'ottobre 2016. Le scosse hanno causato ingenti danni tra cui: il crollo dell'intera copertura della chiesa, di gran parte del timpano della facciata, di tutto il fianco destro dell'aula fino ad una altezza di circa due metri da terra, l'arco trionfale, la volta di copertura dell'abside e il campanile. Tutte le restanti murature in elevazione sono seriamente lesionate. È parzialmente crollata la volta a crociera che copre la sacrestia, uno dei rari esempi esistenti in città; la copertura lignea del vano sovrastante è interamente crollata insieme buona parte delle murature perimetrali. I crolli hanno fortemente danneggiato tutti gli arredi e i decori interni della chiesa; i cicli di affreschi parietali risultano fortemente compromessi. Gli agenti atmosferici hanno successivamente contribuito al peggioramento della situazione. Gli interventi si configurano come unico progetto di recupero del complesso monumentale. In particolare, esso comprende il ripristino/ricostruzione dell'intero organismo murario, copertura compresa, il recupero dell'intero apparato decorativo residuo, la rifunzionalizzazione dell'intero arredo liturgico, recuperando il preesistente per quanto possibile e reintegrando il perduto con nuove analoghe forniture. L'intero iter di recupero sarà condotto nel rispetto dei dettami dell'Ordinanza Commissariale n. 105/2020 e s.m.i. Le finalità poste alla base delle scelte progettuali sono essenzialmente quelle del recupero integrale di quanto ancora in essere, e la riproposizione di quanto perduto a seguito degli eventi sismici. In particolare, è prevista: la ricostruzione delle notevoli porzioni di murature crollate, il rinforzo/demolizione delle murature residue lesionate, opere fondali comprese, la ricostruzione completa della copertura, in forma analoga alla preesistente, la ricostruzione della falsa volta in camorcanna dell'abside, il recupero dell'apparato decorativo residuo (stucchi, affreschi, altari, cantoria, organo, ecc.), il rifacimento dell'impianto elettrico, il rifacimento delle pavimentazioni, la ricostruzione degli infissi, il restauro di quelli recuperabili la ricollocazione degli arredi mobili salvati. Non è previsto alcun impianto di riscaldamento. L'intero corpo di fabbrica sarà oggetto di un incisivo intervento di miglioramento sismico in grado di salvaguardare per quanto possibile e compatibile con i vincoli storico-artistici del bene anche alla luce della elevata sismicità dell'area. L'area di cantiere circoscrive le mura perimetrali dell'edificio religioso. Il sito è raggiungibile grazie alla viabilità pubblica del centro abitato di Norcia. L'area di deposito dei materiali di cantiere sarà allestita entro l'area cortilizia interna di pertinenza dell'edificio e sulla piazza antistante la facciata. Viene infine accertato che per il contesto urbano in cui si colloca e vista la totale assenza di habitat comunitari interferiti gli impatti generati dai lavori di ristrutturazione a carico delle componenti ambientali del Sito Natura 2000 sono nulli.

Viste le Misure di conservazione dei siti Natura 2000 (DCD n. 19 del 04/07/2016, approvazione con D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016) e in particolare quelle sito-specifiche per la ZPS-ZSC IT5210071 "Monti Sibillini (versante umbro).

Considerato che l'intervento non risulta incompatibile con le suddette misure di conservazione.

Rilevato che l'area di intervento è classificata dalla Rete Ecologica della Regione Umbria come "Barriere antropiche: aree edificate, strade, ferrovie".

Vista la perizia Chirettorologica redatta dal PhD Cristiano Spilinga in data 27.01.2025 ed allegata alla progettazione, la quale conclude nel modo seguente "Nel corso del sopralluogo non sono stati rilevati esemplari di Chiroteri né indici di presenza indiretti come acculi di guano o resti di pasto. Viste le condizioni estremamente degradate dell'edificio, la totale assenza di tetto e il danneggiamento importante delle porzioni murarie che comportano una forte luminosità all'interno, si ritiene che il sito non presenti condizioni favorevoli per una colonizzazione da parte di Chiroteri e si esclude anche l'utilizzo temporario come night roost o durante l'attività di foraggiamento. Dalle ispezioni condotte si ritiene che nel bene denominato CHIESA DI SANT'AGOSTINO situata nel nucleo storico dell'abitato di NORCIA, non siano attualmente presenti colonie di Chiroteri. Si ritiene pertanto che gli interventi in progetto non possano entrare in nessun modo in conflitto con la Chiroterofauna dell'area." Inoltre in tale perizia vengono consigliati i seguenti interventi: Benché come precedentemente esplicitato nel complesso non siano emerse particolari situazioni di criticità per la Chiroterofauna connesse con la realizzazione degli interventi, si ritiene opportuno, vista la collocazione dell'immobile (Parco dei Monti Sibillini, nucleo storico dell'abitato di Norcia), suggerire durante gli interventi di ristrutturazione edilizia, la realizzazione di alcuni rifugi artificiali utili ad incrementare la disponibilità di siti idonei per questo importante gruppo di Mammiferi. Tali rifugi possono essere realizzati attraverso il mantenimento di fessure di dimensioni minori pari almeno a 3 cm, in collegamento con l'intercapedine o con il sottotetto, che potranno essere realizzate durante la ricostruzione dell'edificio. Queste nicchie risultano totalmente isolate dal volume interno e non creano nessun disturbo alle normali attività dei frequentatori, favorendo l'accesso "in arrampicata" che viene più frequentemente utilizzato da specie dei generi *Pipistrellus*, *Hypsugo*, *Eptesicus*, *Nyctalus*, e dai *Myotis* di piccola taglia (Debernardi e Patriarca, 2007). Si può ipotizzare di collocare tali aperture nella parete perimetrale rivolta verso il giardino interno, sicuramente meno "disturbata". Le fessure e di conseguenza le porzioni di intercapedine sfruttabili dai Chiroteri, dovranno essere collocate sulla parete esterna dell'edificio ad un'altezza non inferiore ai 4 m dal suolo al fine di garantire sicurezza da eventuali predatori con esposizione preferenziale a SW o SE, questo assicurerà un irraggiamento solare prolungato e conseguentemente maggior accumulo termico all'interno del rifugio (Michell-Jones et al., 1999). È inoltre necessario evitare il posizionamento degli accessi in prossimità di fonti luminose dirette (Mazzaracca et al., 2023).

Vista l'istruttoria di screening di incidenza ambientale, modello valutatore, conclusa con esito positivo, senza necessità di procedere a valutazione appropriata acquisito con ID: 304317|12/03/2025|SEG_S2.

Che la vigente normativa provvisoria per il rilascio dei nulla osta approvata Consiglio Direttivo in data 29.03.1994 verbale n.2 e successivamente integrata e modificata, prevede all'art.3, comma 3 che "In caso di urgenza e, in particolare per evitare che decorrano i termini massimi previsti dalla legge per il rilascio del nulla osta il Direttore può decidere con proprio atto anche senza sentire il parere della commissione. L'atto suddetto deve essere sottoposto a ratifica della Commissione Consultiva per il rilascio dei nulla osta nella prima seduta utile"

Che ricorre l'urgenza al fine di emettere il provvedimento di competenza, tenendo conto dell'urgenza circa l'effettuazione degli interventi previsti nella progettazione;

Considerato:

- Che le opere in oggetto, tenendo conto dell'entità e della localizzazione, non sono tali da compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat, quindi risultano compatibili ai sensi del DM 03/02/1990, art. 1 c. 7, DPR 06/08/1993 e art. 11 comma 3 legge 394/1991 e smi (misure di salvaguardia del PNMS immediatamente applicabili).

- Che pertanto tali interventi appaiono coerente con gli indirizzi di conservazione di cui alla normativa vigente degli strumenti tecnici del Parco, con particolare riferimento al Piano per il Parco;
- Che gli impatti sul paesaggio e sull'ambiente naturale, connessi alla realizzazione delle opere di cui sopra, sono pertanto da ritenersi sostenibili e risultano così come descritte, compatibili con le finalità di conservazione ambientale e paesaggistica di cui alla Legge 394/91 e s.m.i. e delle misure di salvaguardia del PNMS, e coerenti con le indicazioni e previsioni del Piano per il Parco.

Ravvisata, pertanto, la necessità di emanare il presente provvedimento favorevole di screening di valutazione di incidenza ambientale ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e di nulla osta ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4 del D.M. 03/02/1990 e degli artt. 11 comma 3 e 13 della legge 394/1991, nonché art.1 comma 7 del D.P.R. 06/08/1993.

In virtù, quindi:

- del D.M. 03/02/1990;
- della Legge quadro sulle aree protette n.394/91 e s.m. e i, artt.6, 11 e 13;
- del D.P.R. 06.08.1993;
- delle Direttive "uccelli" 2009/147/CE e "habitat" 92/43/CEE;
- del D.P.R. 08/09/1997 n.357 e s.m.i.;
- delle Misure di conservazione dei siti Natura 2000 (D.C.D. n. 19 del 04/07/2016, approvazione con D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016);
- della D.G.R. Umbria n. 360/2021;
- della D.G.R. Umbria n. 123/2013;
- della nota del Ministero dell'Ambiente – Servizio Conservazione della Natura – n.SCN/3D/2000/9003 del 30.05.2000 con la quale tra l'altro si comunicava che la II^ Sezione del Consiglio di Stato in sede consultiva ribadiva il principio, già affermato con pacifica costanza dalla giurisprudenza amministrativa secondo cui, indipendentemente dall'avvenuta redazione del Piano del Parco, l'Ente ha la possibilità di emettere il provvedimento di cui all'art.13 della Legge n.394/91, così come di negarlo;
- della Convenzione (Rep. A-C 101 del 06/08/2021) tra la Regione Umbria e l'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini per l'affidamento all'Ente Parco della gestione del sito Natura 2000 ZSC/ZPS IT 5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)" e contestuale affidamento della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale, approvata con D.C.D. n. 48 del 30/07/2021 e sottoscritta in data 04/08/202;

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi;

SI PROPONE DI RILASCIARE IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., si ritiene che gli interventi in oggetto non determineranno una incidenza significativa, ovvero non pregiudicheranno il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie presenti nella ZSC-ZPS IT5210071 "Monti Sibillini - versante umbro". La fase di screening di incidenza ambientale si intende, pertanto, conclusa con esito positivo. Si suggerisce comunque durante gli interventi di ristrutturazione edilizia, la realizzazione di alcuni rifugi artificiali utili ad incrementare la disponibilità di siti idonei per questo importante gruppo di Mammiferi. Tali rifugi possono essere realizzati attraverso il mantenimento di fessure di dimensioni minori pari almeno a 3 cm, in collegamento con l'intercapedine o con il sottotetto, che potranno essere realizzate durante la ricostruzione dell'edificio. Queste nicchie risultano totalmente isolate dal volume interno e non creano nessun disturbo alle normali attività dei frequentatori, favorendo l'accesso "in arrampicata" che viene più frequentemente utilizzato da specie dei generi Pipistrellus, Hypsugo, Eptesicus, Nyctalus, e dai Myotis di piccola taglia (Debernardi e Patriarca, 2007). Si può ipotizzare di collocare tali aperture nella parete perimetrale rivolta verso il giardino interno, sicuramente meno "disturbata". Le fessure e di conseguenza le porzioni di intercapedine sfruttabili dai Chiroteri, dovranno essere collocate sulla parete esterna dell'edificio ad un'altezza non inferiore

ai 4 m dal suolo al fine di garantire sicurezza da eventuali predatori con esposizione preferenziale a SW o SE, questo assicurerà un irraggiamento solare prolungato e conseguentemente maggior accumulo termico all'interno del rifugio (Michell-Jones et al., 1999). E inoltre necessario evitare il posizionamento degli accessi in prossimità di fonti luminose dirette (Mazzaracca et al., 2023), come analiticamente riportato nella perizia Chirettorologica redatta dal PhD Cristiano Spilinga in data 27.01.2025.

Di rilasciare altresì, alla Curia Vescovile di Spoleto-Norcia, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4 del D.M. 03/02/1990 e degli artt.11 comma 3 e 13 della legge 394/1991, nonché art.1 comma 7 del D.P.R. 06/08/1993, il nulla osta per gli interventi in oggetto, e nel rispetto delle prescrizioni che eventualmente verranno impartite dagli altri enti competenti.

Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Sostenibile
Il Responsabile del Procedimento _ Funzionario Tecnico _ Paolo Tuccini



Albo dei Sibillini

Provincia di Macerata

albo.sibillini.net

13 marzo 2025

Oggetto: Referto pubblicazione atto all'Albo Pretorio

Si restituisce, munito del referto di pubblicazione all'Albo pretorio di questo ente l'atto di seguito indicato:

Oggetto: LEGGE 06.12.1991 N.394 E SMI – D.M. 03.02.1990 – D.P.R. 06.08.1993__ DPR 357/97 E SMI __ ORDINANZA N. 105/2020. LAVORI DI RESTAURO E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI S. AGOSTINO SITA NEL CAPOLUOGO DI NORCIA A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 2016 __ RICHIEDENTE: CURIA VESCOVILE DI SPOLETO-NORCIA. PR. 195/2025.

N. registro: 238/2025-S

Data inizio pubblicazione: 13/03/2025

Data fine pubblicazione: 19/03/2025

Distinti saluti.

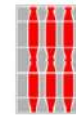
L'addetto dell'albo pretorio





VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



DON SEM FIORETTI
Via Fraz. Beroide, 38/A
06049 – Spoleto (PG)
ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

COMUNE DI NORCIA
Via Alberto Novelli, 1
06046 – Norcia (PG)
comune.norcia@postacert.umbria.it

ING. GIAMPAOLO CAPALDINI
Via Raffaello, 5
06030 - Bastardo di Giano dell'Umbria (PG)
giampaolo.capaldini@ingpec.eu

ARCH. FABRIZIO BONUCCI
Via Fratelli Vivaldi, 1
06034 - Foligno (PG)
fabrizio.bonucci@archiworldpec.it

DOTT. GEOL. ROBERTO GIORGETTI
Loc. Pompagnano, 44
06049 - Spoleto (PG)
roberto.giorgetti@pec.epap.it



Oggetto: Eventi sismici 2016. Lavori di Ripristino e consolidamento della Chiesa di Sant'Agostino – Piazza Margherita, Norcia (PG)
prot. USR n.: 0013916 del 16/04/2025
Nota trasmissione: esito positivo di istruttoria.

Si comunica l'esito positivo relativo all'istruttoria tecnica acquisito al protocollo USR-E n. 0007440 del 13/03/2026 finalizzato al rilascio dell'autorizzazione sismica preventiva dell'istanza di cui all'oggetto e contestuale richiesta di comunicazione dell'impresa affidataria dei lavori.

Cordiali saluti.

Servizio Ricostruzione Privata

Il Dirigente
Ing. Gianluca Fagotti

U.S.R. - Ufficio Speciale
Ricostruzione Umbria

TEL. +39 0742 630763
MAIL gfaagotti@regione.umbria.it

SEZIONE: Erogazioni contributi e sismica

Il Responsabile
Ing. Luisa Cincini

TEL. +39 0742-630832
MAIL lcincini@regione.umbria.it

IL DIRIGENTE
Gianluca Fagotti

*Documento elettronico sottoscritto mediante
firma digitale e conservato nel sistema di protocollo
informatico dell'U.S.R. Umbria*

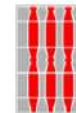
ev/gf

1



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



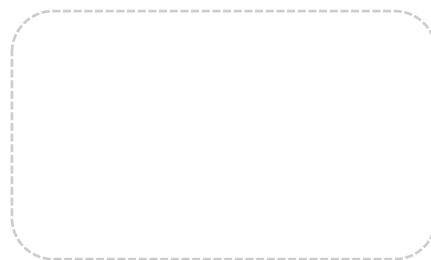
DON SEM FIORETTI
Via Fraz. Beroide, 38/A
06049 – Spoleto (PG)
ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

COMUNE DI NORCIA
Via Alberto Novelli, 1
06046 – Norcia (PG)
comune.norcia@postacert.umbria.it

ING. GIAMPAOLO CAPALDINI
Via Raffaello, 5
06030 - Bastardo di Giano dell'Umbria (PG)
giampaolo.capaldini@ingpec.eu

ARCH. FABRIZIO BONUCCI
Via Fratelli Vivaldi, 1
06034 - Foligno (PG)
fabrizio.bonucci@archiworldpec.it

DOTT. GEOL. ROBERTO GIORGETTI
Loc. Pompagnano, 44
06049 - Spoleto (PG)
roberto.giorgetti@pec.epap.it



Oggetto: D.P.R. 380/01 artt. 65,93 e 94*, L.R. 1/15 art. 202 comma 1
REGOLARIZZAZIONE IMPRESA**

Per: Lavori di Ripristino e consolidamento della Chiesa di
Sant'Agostino
Committente: Arcidiocesi Spoleto-Norcia (PG)
Comune di: Norcia (PG)
Via/località: Piazza Margherita
Dati catastali: Foglio 121, Part. G

Servizio Ricostruzione Privata

Il Dirigente
Ing. Gianluca Fagotti

**U.S.R. - Ufficio Speciale
Ricostruzione Umbria**

TEL. +39 0742 630763
MAIL gagotti@regione.umbria.it

**SEZIONE: Erogazioni contributi e
sismica**

Il Responsabile
Ing. Luisa Cincini

TEL. +39 0742-630832
MAIL lcincini@regione.umbria.it

Si comunica ai sensi dell'art. 201 della L.R. n. 01 del 21/01/2015 che l'istruttoria sul progetto relativo all'autorizzazione in oggetto ha avuto esito positivo.

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla comunicazione del nominativo del Costruttore e/o del Collaudatore.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DI SEZIONE
Ing. Luisa Cincini

*Documento elettronico sottoscritto mediante
firma digitale e conservato nel sistema di protocollo
informatico dell'U.S.R. Umbria*

ev/lc/gf

1

COMUNE DI NORCIA
SETTORE "D"
UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO
UFFICIO URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PRIVATA
UFFICIO EDILIZIA PRIVATA
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Vicolo dell'Oca - 06046 - NORCIA (PG)

Telefono 0743 - 828711
comune.norcia@postacert.umbria.it

Protdel

Alla Curia Arcivescovile di Spoleto – Norcia
Ufficio Tecnico
ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

PARERE CONFORMITA' URBANISTICA

- Il Responsabile del Settore, in riferimento alla richiesta di parere di conformità urbanistica avanzata dalla Curia Arcivescovile di Spoleto-Norcia – Ufficio tecnico con nota acquisita al prot.llo com.le n. 1103 del 17/01/2025 per i lavori di consolidamento, restauro e miglioramento sismico della chiesa di Sant'Agostino in Norcia Capoluogo, danneggiata dagli eventi sismici del 2016;
- Viste le tavole progettuali messe a disposizione tramite il link telematico contenuto nelle note suddette;
- Verificato che l'intervento proposto consistente in opere varie di consolidamento restauro e miglioramento sismico della chiesa di Sant'Agostino, sita in Piazza Regina Margherita che coinvolgono le strutture verticali, gli impalcati e gli apparati decorativi della suddetta chiesa, oltre alla ricostruzione dell'originario campanile a vela;
- Visti i contenuti dell'O.C. n. 105 del 17 settembre 2020 avete ad oggetto "*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*", con particolare riferimento all'art. 4 – Approvazione dei progetti e domanda di contributo;
- Sentita la Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e il Paesaggio nella seduta del 06/02/2025, così come disposto dall'art. 27, comma 4 del vigente Regolamento edilizio comunale la quale ha espresso parere favorevole all'intervento;
- Visto il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189;
- Visto il Decreto del Sindaco n. 29 del 16/12/2024;

COMUNICA

che l'intervento in progetto può **ritenersi urbanisticamente conforme con la vigente normativa**, fatte salve le ulteriori autorizzazioni e/o Nulla-Osta di Legge necessari alla realizzazione dell'opera.

Norcia li 06/02/2025

Il Responsabile del Settore
Dott. in Ing. Maurizio Rotondi

